

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



*Liceo Scientifico
Liceo Artistico*

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe

Previsto dal Regolamento degli esami di Stato (DPR 323/98, art. 5)

Liceo SCIENTIFICO

Classe: V A

Indirizzo: ORDINARIO

Redatto il 15 Maggio

INDICE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.2
ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE	pag.3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag.4
FINALITA' E OBIETTIVI	pag.5
PERCORSO FORMATIVO	pag.6
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag.7
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag.10
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag.12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.13
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag.16
ALLEGATO 1 – Relazioni - Percorsi disciplinari	pag.17
ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova	pag.66
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione	pag.77

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Bigucci Giovanni	Matematica			X
Giardino Mattea	Disegno/storia dell'arte	X	X	X
Ligabue Alberto	Scienze motorie e sportive		X	X
Mangianti Marco	fisica		X	X
Magnani Laura	Italiano	X	X	X
Magnani Laura	latino	X	X	X
Nucci Tiziana	Storia	X		X
Nucci Tiziana	filosofia	X	X	X
Renzullo Silvia Anna	Inglese			X
Rossi Lidia	Religione	X	X	X
Zucchi Emiliano	Scienze	X	X	X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VA è attualmente composta da 11 femmine e 9 maschi.

Nel corso del triennio il gruppo-classe ha subito modifiche nella sua composizione: in terza un alunno è stato respinto a settembre; in quarta due alunni sono stati respinti a settembre.

Gli studenti hanno sempre mostrato un comportamento corretto nei confronti sia degli insegnanti e delle altre figure adulte sia dei compagni e si sono mostrati partecipi al dialogo educativo e interessati.

L'atteggiamento nei confronti delle attività didattiche e il senso di responsabilità sono diventati gradualmente più maturi in gran parte degli allievi, mentre si rileva uno studio caratterizzato da logica e spirito critico poco approfonditi da parte di alcuni altri. Generalmente tutti tengono alla valutazione e tendono ad impegnarsi conseguentemente.

Il gruppo-classe ha mostrato, nel corso del triennio, eterogeneità nel rendimento scolastico fra materie umanistiche e scientifiche. Nelle prime è stata caratterizzante la presenza di allievi motivati allo studio, che hanno seguito con attenzione le proposte didattiche e si sono impegnati in uno studio autonomo ed efficace, raggiungendo livelli buoni e anche ottimi. Per quanto riguarda le materie scientifiche, la classe si è dimostrata molto eterogenea: accanto a eccellenze, ci sono elementi i cui risultati, per quanto positivi, tradiscono incertezze e la presenza di elementi di criticità che sono stati parzialmente superati.

Volendo delineare un quadro complessivo del rendimento ed assumendo il profitto come parametro di individuazione dei livelli, possiamo indicare all'interno della classe tre fasce: alcuni alunni si sono distinti per risultati eccellenti, altri, lavorando con notevole assiduità, hanno raggiunto risultati buoni ed anche distinti sia nelle materie umanistiche sia in quelle scientifiche, affinando anche la propria capacità di rielaborazione critica, altri ancora, pur mostrando difficoltà nell'approccio di alcune materie, hanno raggiunto nel complesso risultati discreti in generale.

La classe VA è un corso ordinario, indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica; favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida, inoltre, lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Per quel che concerne la presenza all'interno della classe di eventuali situazioni particolari, verrà predisposto per ciascuna di esse un fascicolo riservato all'attenzione del presidente della commissione d'esame.

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti

FINALITÀ EDUCATIVE:

- la motivazione ad uno studio rigoroso e approfondito con padronanza dei linguaggi specifici
- le capacità di analisi e di sintesi
- la capacità di operare confronti e di cogliere collegamenti tra i contenuti delle diverse discipline, anche con approfondimenti personali
- la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie inclinazioni ai fini dell'orientamento universitario e i seguenti

OBIETTIVI EDUCATIVI-DIDATTICI TRASVERSALI, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

- Conoscenze:
 - dei contenuti disciplinari
 - della terminologia specifica disciplinare - trasversali nelle varie discipline
- Abilità:
 - cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto
 - applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
 - cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari
 - condurre ricerche e approfondimenti personali
 - utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina
 - sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura
 - interpretare testi, dati, strutture e individuare analogie e differenze
 - saper esporre i contenuti acquisiti
- Competenze:
 - capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità
 - identificare problemi e valutare possibili soluzioni
 - effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità
 - elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico
 - esprimere fondati giudizi critici
 - padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti
 - utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare:

- **Contenuti:**

Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

- **Metodi, mezzi, strumenti:**

- metodi: lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni, uscite didattiche.
- mezzi e strumenti: libri di testo, laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi

- **Tempi:**

- Per favorire azioni di recupero più efficaci il Collegio dei docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due periodi: trimestre da settembre a dicembre, pentamestre da gennaio a giugno.
- Il recupero è stato svolto in itinere da tutti gli insegnanti e attraverso la fruizione di sportelli didattici messi a disposizione dall'istituto nei mesi da Febbraio a Marzo.

- **Spazi**

- Attività in aula
- Attività nei seguenti laboratori interni della scuola: fisica e chimica.
- Attività esterne alla scuola: visite ai musei e alle mostre

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel PTOF, le seguenti modalità di lavoro:

☐ **Verifiche**

1 Tipologie delle prove utilizzate:

MATERIE	Analisi e interpretazione e di un testo letterario/ (tipologia A)	Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)	Riflessione critica espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (tipologia C)	verifiche scritte su argomenti all'interno di grandi ambiti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Sviluppo di progetti	Attività di laboratorio	Verifiche orali	sviluppo di relazioni	Altro
ITALIANO	X	X	X		X				X		
LATINO	X				X	X			X		
MATEMATICA				X					X		
FISICA				X				X	X		
SCIENZE						X		X	X		
INGLESE		X				X			X		
STORIA									X		
FILOSOFIA									X		
STORIA DELL'ARTE				X					X		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE								X	X		

RELIGIONE									X		
-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	---	--	--

2. simulazioni delle prove scritte d'esame: (il testo della prova di italiano è allegato, quello di matematica, unitamente alle griglie di valutazione, sarà aggiunto con una integrazione successiva alla data di svolgimento)

	MATERIE	DATE	TEMPO ESECUZIONE	DI
I PROVA	ITALIANO	10.05.2024.	5 ORE	
II PROVA	MATEMATICA	15.05.2024.	5 ORE	

VALUTAZIONE

La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, orali, test, relazioni di laboratorio) sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi dimostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e la scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 1/10 e 10/10. Gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

1 - 3	NETTAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi; Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato

5	INSUFFICIENTE	<p>Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti;</p> <p>difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali;</p> <p>incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto appropriato</p>
6	SUFFICIENTE	<p>Conoscenza degli elementi basilari;</p> <p>sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali;</p> <p>uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.</p>
7	DISCRETO	<p>Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti;</p> <p>capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi;</p> <p>adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.</p>
8	BUONO	<p>Sicura conoscenza dei contenuti;</p> <p>buona rielaborazione delle conoscenze;</p> <p>comprensione e padronanza della metodologia disciplinare;</p> <p>capacità di operare collegamenti tra i saperi:</p> <p>chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.</p>
9/10	ECCELLENTI	<p>Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica;</p> <p>ottima padronanza della metodologia disciplinare;</p> <p>piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi;</p> <p>brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.</p>

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati, le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica, e realizzato le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

➤ Uscite didattiche:

- 2021-2022: Bologna: mostra *Real body*
- 2021-2022: Parco di Villa Verucchio: *Tuttinbici* (educazione civica)
- 2022-2023: Comune di Ravenna: Mirabilandia (progetto di fisica)
- 2023-2024: Venezia: XVIII Biennale di architettura
- 2023-2024: Bologna: Opificio Golinelli

📄 Viaggi d'istruzione:

- 2022-2023: Roma: piazza di Spagna, piazza Navona, Palazzi del potere; Musei Vaticani, Stanze di Raffaello, Cappella Sistina; piazza del Campidoglio, S. Luigi dei Francesi, Basilica di Sant'Agostino, Santa Maria del popolo, Villa Borghese, Santa Maria della Vittoria, Arapacis, Colonna Traiana, Colosseo
- 2023-2024: Ginevra: visita al Cern -Torino: Mole Antonelliana. Palazzina di caccia di Stupinigi, Duomo. Aosta; arco Romano

📄 Partecipazione a progetti:

- 2021-2022: progetto madrelingua inglese esame *PET* (alcuni alunni)
- 2021-2022: laboratorio di scrittura creativa *Domare il Drago* (alcuni alunni)
- 2021-2022: *I Colloqui Fiorentini* (alcuni alunni)
- 2021-2022 Olimpiadi di matematica, fisica e scienze (alcuni alunni)
- 2022-2023: esame *FIRST* (alcuni alunni)
- 2022-2023: *I Colloqui Fiorentini* (alcuni alunni)
- 2022-2023: Olimpiadi di filosofia, matematica, fisica (alcuni alunni)

- 2023-2024: Centenario del liceo "Serpieri" (alcuni alunni)
- 2023-2024: progetto Avis/Admo ((alcuni alunni)
- 2023-2024: *I Colloqui Fiorentini*(alcuni alunni)
- 2023-2024 *Giustizia riparativa: Soluzione pacifica dei conflitti*

📌 **Corsi e Incontri**

- 2023-2024: conferenza "Sognando i buchi neri, stelle e galassie con Italo Calvino"
- 2023-2024 incontro di orientamento per la scelta dei percorsi universitari
- 2023-2024: progetto Staffetta UNIBO
- 2023-2024: visione del film *C'è ancora domani*

📌 **Attività di orientamento:**

- 2023-2024:laboratori di chimica e fisica
- 2023-2024: progetto ingegneria genetica Opificio Golinelli
- 2023-2024: XVIII Biennale di architettura
- 2023-2024: viaggio d'istruzione a Torino e visita del CERN
- 2023-2024 *Giustizia riparativa: Soluzione pacifica dei conflitti*

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli alunni, nel corso dell'ultimo anno, hanno affrontato i seguenti nuclei tematici di Educazione Civica:

Percorso: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Progetto CEC Giustizia riparativa: soluzione pacifica dei conflitti
- analisi del contesto storico e politico all'interno del quale è nata la costituzione italiana. analisi dei primi dieci articoli
- distopie e regimi totalitari
- intellettuali e potere (lat)
- il diritto di scegliere di morire (lat)
- schiavi e liberti (lat)

Percorso: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- I combustibili fossili come fonte di energia. Carbone, petrolio e gas sono fonti energetiche inquinanti e non rinnovabili. I giacimenti non convenzionali di fonti fossili. La transizione verso fonti di energia rinnovabile.
- L'impatto dell'agricoltura intensiva sull'ambiente. Fitofarmaci e fertilizzanti per aumentare le rese dei raccolti agricoli. Il DDT e gli effetti a lungo termine dei fitofarmaci. L'agricoltura sostenibile preserva i suoli, l'acqua e la biodiversità.
- L'impatto ambientale dovuto alle plastiche. Difficoltà nello smaltimento dei polimeri plastici. Il destino dei rifiuti di plastica. Effetti negativi della plastica sugli organismi viventi. Ridurre l'impatto dei rifiuti con l'economia circolare.
- Il rapporto uomo natura e i diritti delle generazioni future (lat)
- Decadimento radioattivo. Fissione e fusione nucleare. Energia pulita (fisica)

Percorso: CITTADINANZA DIGITALE

- Lettura documento approvato dalla 7ª commissione permanente del senato "sull'impatto del digitale sugli studenti, con particolare riferimento ai processi di apprendimento"
- La veritas nell'era delle fake news (lat).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

📄 **Titolo del percorso: : LOVE IS IN SERPIERI**

- Durata: 8
- Ente esterno: AUSL ROMAGNA
- Luogo dello svolgimento: scuola-consultorio AUSL

📄 **Titolo del percorso: : FONDAZIONE CETACEA ONLUS**

- Durata: 88 (2 alunni)
- Ente esterno: FONDAZIONE CETACEA ONLUS
- Luogo dello svolgimento: Centro di recupero e di riabilitazione di tartarughe marine, Riccione

📄 **Titolo del percorso: : CORSO SICUREZZA FORMAZIONE**

- Durata: 8
- Ente esterno: IGNIFOR SRL
- Luogo dello svolgimento: scuola

📄 **Titolo del percorso: : PREMIO ASIMOV**

- Durata: 30 (10 alunni)
- Ente esterno: INFN
- Luogo dello svolgimento: scuola

📄 **Titolo del percorso: : COMPITIAMO-DOPOSCUOLA INCLUSIVO**

- Durata: 46 / 51 (3 alunni)
- Ente esterno: ASSOCIAZIONE CON LE ALI DI CHIARA
- Luogo dello svolgimento: aule parrocchia San Raffaele Arcangelo

📄 **Titolo del percorso: : OFFICINA GIORNALISMO**

- Durata: 60 (4 alunni)
- Ente esterno: Confraternita Maria ss Il Ponte
- Luogo dello svolgimento: sede della redazione del settimanale Il Ponte

📄 **Titolo del percorso: : CURVATURA BIOMEDICA**

- Durata: 6 (4 alunni)

- Ente esterno: ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI-ODONTOIATRI
- Luogo dello svolgimento: scuola

📄 **Titolo del percorso: : LA META E' PARTIRE**

- Durata: 60 (6 alunni)
- Ente esterno: SALE SCUOLA VIAGGI SRL
- Luogo dello svolgimento: sede dell'agenzia

📄 **Titolo del percorso: :VIAGGIO STUDIO DUBLINO**

- Durata: 8 (1 alunno)
- Ente esterno: LORD BYRON SRL
- Luogo dello svolgimento: Dublino

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

📄 **Titolo del percorso: :IO RESTO IN SALUTE**

- Durata:40
- Ente esterno: ISTITUTO ONCOLOGICO ONLUS
- Luogo dello svolgimento: scuola-sede IOR Cesena
-

📄 **Titolo del percorso: :PLS AMBIENTE ENERGIA RIFIUTI**

- Durata: 22 (alcuni alunni)
- Ente esterno: UNIVERSITÀ' DI BOLOGNA
- Luogo dello svolgimento:

📄 **Titolo del percorso: : ANPAL LABORATORIO COMPETENZE**

- Durata: 3
- Ente esterno: ANPAL SERVIZI SRL
- Luogo dello svolgimento: scuola
-

📄 **Titolo del percorso: : CURVATURA BIOMEDICA**

- Durata: 10 (3 alunni)
- Ente esterno: ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI E ODONTOIATRI
- Luogo dello svolgimento: scuola
-

📄 **Titolo del percorso: :MOBILITA' STUDENTESCA**

- Durata: 90 (2 alunni)
- Ente esterno: INTERCULTURALE ONLUS
- Luogo dello svolgimento: Dublino; Salina-Kansas

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

📄 **Titolo del percorso: :VIAGGIO STUDIO DUBLINO**

- Durata: 8 (4 alunni)
- Ente esterno: LORD BYRON SRL

- Luogo dello svolgimento: Dublino

📄 **Titolo del percorso: : CURVATURA BIOMEDICA**

- Durata: 4 /8 (3 alunni)
- Ente esterno: ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI E ODONTOIATRI
- Luogo dello svolgimento: scuola

📄 **Titolo del percorso: : FEDERCHIMICA**

- Durata: 20 (3 alunni)
- Ente esterno: FEDERAZIONE NAZIONALE DELL'INDUSTRIA CHIMICA
- Luogo dello svolgimento: on line

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Sono a disposizione della Commissione i seguenti documenti reperibili negli uffici preposti:

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

ALLEGATO N.1

RELAZIONI

PERCORSI DISCIPLINARI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: LAURA MAGNANI

CLASSE: V A

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

Insegno nella classe dalla prima superiore; fin da subito ho stabilito coi ragazzi un buon rapporto che mi ha permesso di farli approcciare alla letteratura in maniera costruttiva e coinvolgente. La lettura “innocente” dei testi, infatti si è rivelata un’occasione per interrogarsi su di sé e sul proprio rapporto col mondo. Diversi di loro, nel corso del triennio, mostrando interesse per questo tipo di approccio al testo, hanno partecipato al progetto de *I Colloqui fiorentini*. Accanto allo studio della letteratura si è curato il lavoro relativo allo scritto, cercando di far sviluppare le competenze per tutte e tre le tipologie d’esame.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- conoscenza dei lineamenti di storia della letteratura italiana dalla seconda metà dell’Ottocento alla seconda metà del Novecento, tramite lo studio dei principali autori, delle correnti di pensiero e del contesto storico culturale (rapporto del testo con la storia, con altre opere letterarie e con le altre forme artistiche);
- esposizione in modo chiaro e corretto dei contenuti
- decodificazione del testo letterario, sia in prosa sia in poesia;
- lettura e analisi di un testo letterario del periodo di riferimento contestualizzandolo;
- Produzione di testi, scritti e orali, coesi, coerenti, rispondenti alle diverse tipologie testuali, previste dalle prove d’esame ed esposti in forma corretta;
- Rielaborazione critica

METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante l'anno scolastico sono state applicate le seguenti metodologie:

- lettura di testi
- lezione frontale
- lezione dialogata
- discussione guidata.

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati, si è cercato di proporre uno studio della produzione letteraria, favorendo l'incontro con gli scrittori attraverso la lettura e l'analisi dei testi, senza rimuovere il quadro di riferimento dei fattori storici, culturali e sociali. I testi sono stati affrontati e studiati con l'intento di valorizzare messaggi e problematiche emergenti.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

I materiali utilizzati sono stati:

- Libro di testo utilizzato: G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, "Amor mi mosse" (vol. 5, Leopardi, 6, Il secondo Ottocento e il primo Novecento; vol. 7, Dal primo dopoguerra agli anni duemila), Edizione Paravia.
- Testi caricati su classroom,
- video caricati su classroom
- appunti.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- La valutazione orale si è basata su colloqui e su trattazioni sintetiche e ha mirato ad accertare la conoscenza e il grado di approfondimento dei contenuti, la capacità critica e di rielaborazione personale, la scorrevolezza e la proprietà espositiva. Durante le interrogazioni si è data importanza al testo, cercando di ricavarne gli aspetti più significativi sul piano formale e su quello del contenuto, la contestualizzazione.
- I compiti scritti sono stati strutturati secondo la formula dell'Esame di Stato e sono stati valutati secondo criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione dell'informazione, organizzazione del proprio punto di vista). I criteri di valutazione adottati pertanto sono quelli concordati nelle intese didattiche e hanno tenuto conto della tipologia delle prove e della loro difficoltà: sono stati commisurati alla diversità di competenze da valutare (conoscenze, abilità, capacità analitiche, ecc.).

Per quanto riguarda le linee generali dei criteri di valutazione nonché la corrispondenza tra giudizio e voto numerico si è fatto riferimento alla programmazione educativa di istituto.

Nella valutazione finale, oltre agli esiti delle verifiche sono stati presi in considerazione anche altri elementi, quali la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno profuso, i livelli di partenza e i risultati raggiunti rispetto a questi ultimi, tempi e modalità di apprendimento e qualsiasi altro aspetto ritenuto utile. La scala valutativa è andata dal 2 al 10.

Rimini 15/V/2024

L'insegnante

Laura Magnani

Anno scolastico: 2023-2024

Insegnante: Laura Magnani

Classe: V A

Disciplina: letteratura italiana

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

testi in adozione: G. Langella – P. Frare – P. Gresti – U. Motta, *Amor mi mosse*. Leopardi, vol 5; *Amor mi mosse*. Il secondo Ottocento e il primo Novecento, vol. 6 e *Amor mi mosse*. Dal primo dopoguerra agli anni Duemila, vol. 7

Il Romanticismo.

Ripresa dei concetti fondamentali studiati lo scorso anno: Il Romanticismo come categoria storica e come movimento. Aspetti generali del Romanticismo europeo: le tematiche negative; le grandi trasformazioni storiche; le contraddizioni reali e le tensioni della coscienza collettiva; il mutato ruolo sociale dell'intellettuale e dell'artista; arte e mercato; il rifiuto della ragione e l'esplorazione dell'irrazionale; inquietudine e fuga dalla realtà presente; l'infanzia, l'età primitiva e il popolo. Il Romanticismo "positivo". La poetica classicistica e la poetica romantica. Il movimento romantico in Italia: la polemica con i classicisti; la poetica dei romantici italiani.

Testi: Schlegel *Il romantico: misurarsi con l'infinito*; Madame de Staël, *La traduzione alimenta le lettere* (da *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*); Alessandro Manzoni, *Lettera al signor Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia*; *L'utile, il vero, l'interessante* (passi scelti dalla *Lettera sul Romanticismo*).

Giacomo Leopardi

La biografia. I grandi temi: la sperimentazione letteraria, il desiderio di felicità. Tra Classicismo e Romanticismo. Lo Zibaldone dei pensieri. I *Canti*, l'opera di tutta una vita; le canzoni; gli idilli; i canti pisano recanatesi; i canti napoletani. Le *Operette morali*, nuclei tematici, lingua e stile.

Testi: dallo Zibaldone dei pensieri: *La teoria del piacere*; *La tendenza all'infinito (1429-1927)*; *Il sentimento poetico, le parole poeticissime (1789-1798-4426)*.

Dai *Canti*: *L'infinito (XII)*; *La sera del dì di festa (XIII)*; *A Silvia (XXI)*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (XXIII)*; *La quiete dopo la tempesta (XXIV)*; *IL sabato del villaggio (XXV)*; *La ginestra (XXXIV)*

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Moda e della Morte*; *Dialogo della natura e di un Islandese*; *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*; *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie*; *Il Copernico*; *dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez*.

Il secondo Ottocento.

La seconda rivoluzione industriale. Lo spirito prometeico e il primato della scienza. Il Positivismo. La teoria evoluzionista. Il metodo scientifico in letteratura e la nascita dello scrittore scienziato. I fattori genetico-storico-ambientali che condizionano il comportamento umano. Le scienze occulte e la letteratura fantastica. La crisi del metodo scientifico in letteratura. Il Decadentismo. Il trionfo del romanzo: il genere popolare per eccellenza; un genere adatto a rispecchiare una società in trasformazione; l'istanza realista; il romanzo come

«moderna epopea borghese»; romanzo borghese e romanzo sociale; un mondo contrassegnato dalla pluralità; la figura dell'eroe romanzesco.

Naturalismo e Verismo.

Il Naturalismo francese. Gustave Flaubert. Hippolyte Taine. I fratelli de Goncourt. Emile Zola. Il successo dei romanzi di Zola in Italia. Luigi Capuana, teorico e divulgatore del Verismo: la critica al romanzo sperimentale, la scomparsa dell'autore dalla pagina, la recensione ai Malavoglia. La tecnica dell'impersonalità nei Malavoglia. Il differente ruolo del narratore nei Naturalisti e nei Veristi. L'ideologia progressista dei Naturalisti francesi e l'ideologia conservatrice dei Veristi italiani.

Giovanni Verga.

La biografia. L'impari lotta contro il fato avverso. L'infelicità umana. La 'religione dell'avere'. La 'religione della famiglia'. La poetica verista: la svolta, la poetica espressa attraverso le opere, l'abolizione del ritratto dei personaggi, la differenza tra impersonalità e impassibilità, l'eclissi del narratore e il discorso indiretto libero, la descrizione dei sentimenti dal di fuori, il ruolo dell'autore. Vita dei campi. Il ciclo dei Vinti: il progetto; le differenze rispetto al ciclo dei Rougon-Macquart; un ciclo tematico e familiare; l'impersonalità non come mancanza di visione, ma come strategia narrativa; il determinismo verghiano e l'astensione dal giudizio; la lotta per la vita e il progresso all'infinito; la differenza fra il progresso come fenomeno e come destino dei singoli individui; le ragioni dell'interruzione del ciclo. I Malavoglia: la trama; la legge dell'interesse; l'assenza di solidarietà umana; l'attrattiva esercitata dal mito del progresso; il traviamiento di 'Ntoni; l'ideale dell'ostrica; l'accostamento de I Malavoglia alla tragedia greca e l'impossibilità di una redenzione; l'unità di luogo come conseguenza del narratore omodiegetico; elementi che concorrono ad una narrazione realistica; la lingua; approfondimento sul discorso indiretto libero. Novelle rusticane, Per le vie e Vagabondaggio. Mastro-don Gesualdo: la trama; lo scontro tra mentalità aristocratica e borghese; la visione immobile del mondo; il senso per il quale Gesualdo può essere considerato un vinto; l'incompatibilità fra religione della roba e ricerca della felicità; la malattia come somatizzazione dei bocconi amari ingoiati per anni; la dissociazione tra amore e matrimonio; fattori ereditari, libertà individuale e destino.

Testi: da Vita dei campi: Prefazione all'Amante di Gramigna (Lettera prefatoria a Salvatore Farina), Fantasticheria, Rosso Malpelo, La lupa; da I Malavoglia: Prefazione (Prefazione al ciclo dei Vinti), cap. I («Barche sull'acqua» e «tegole al sole»), cap. I ('Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini), cap. XI («Pasta e carne tutti i giorni»), cap. XV (L'espiazione dello zingaro); da Novelle rusticane: La roba.

Il Simbolismo.

Il sentimento del mistero: Rimbaud e il poeta veggente. Poesia come musica. Il linguaggio simbolico e l'oscurità. Maestri francesi: Verlaine e Mallarmè. In Italia Pascoli e D'Annunzio

Testi: Rimbaud: Il poeta veggente (da Lettera del veggente); Baudelaire, Corrispondenze (da I fiori del male, sezione Spleen e Ideale, IV); Perdita dell'aureola.

Decadentismo, Estetismo

La reazione al Positivismo. Il sentimento della fine. L'Estetismo: le figure dello snob e del dandy; la vita come un'opera d'arte; l'arte per l'arte; la figura della femme fatale. Lo Spiritualismo.

Gabriele D'Annunzio.

La biografia. L'estetismo dannunziano. Il piacere: la trama; l'esteta decadente e la vita come opera d'arte; l'eros malato e la profanazione della bellezza; i personaggi di Elena Muti e di Maria Ferres. Il ruolo del poeta vate. I romanzi della rosa. I romanzi del giglio: Le vergini delle rocce (la trama, il superomismo dannunziano, un superuomo mancato). Le Laudi: il ciclo delle Pleiadi e il genere celebrativo; Maia; Elettra; Alcyone (il sogno di un'estate, la parabola del superuomo, il trionfo del tempo).

Testi: da Il piacere: libro I, cap. II (La vita come un'opera d'arte), libro I, cap. III (Una donna fatale); da Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Meriggio; Notturmo.

Giovanni Pascoli.

La biografia. La risposta regressiva di Pascoli alle offese del mondo: l'elaborazione del lutto; il simbolo del nido; le tre forme di regressione (anagrafica, sociale, storico-culturale). Pascoli poeta sincronico. Il fanciullino: storia del testo; la figura del fanciullino; il fanciullino e il poeta, la visione poetica; la conoscenza intuitiva e irrazionale; la poesia come scoperta; l'onomatopea; il linguaggio pre-grammaticale e il linguaggio fonosimbolico; la funzione del fanciullino di dare il nome alle cose; il linguaggio post-grammaticale; l'analogia; la poesia delle piccole cose; l'ideologia di Pascoli; l'utilità morale e sociale della poesia, la polemica contro l'eccessiva letterarietà della poesia italiana; l'apparente semplicità della poesia pascoliana. Myricae: la vicenda editoriale; il titolo; il genere bucolico; la struttura secondo il criterio della varietà; la tragedia familiare e il tema funebre; la simbologia del nido; lo sperimentalismo metrico e il novenario pascoliano; una poesia simbolista; il frammentismo pascoliano. I Canti di Castelvecchio: analogie e differenze rispetto a Myricae; il tema della tragedia familiare; la funzione riparatrice della poesia; la componente folclorica e i termini garfagnini. Il saggio di Gianfranco Contini sulla lingua di Pascoli. I Poemetti: la continuità e le differenze con le raccolte precedenti; la definizione di "romanzo georgico" data da Barberi Squarotti; la celebrazione della civiltà contadina; le sezioni riflessive. I Poemi conviviali: la genesi; il ritorno ai primordi della poesia; il confronto con il mondo antico; uno stile alto per un messaggio civile. La produzione degli ultimi anni.

Testi: passi scelti da Il fanciullino, capp. I, III-VI, VIII-IX (La poetica del fanciullino); da Myricae: Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Il lampo, Il tuono e il temporale; dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno; dai Poemetti: Italy, canto I, strofe IV (parziale), V, VI, IX, canto II, strofe VI, VII.; da Poemi conviviali L'ultimo viaggio di Ulisse (XXIII) Il vero: Ulisse e le sirene.

Il novecento

Una crisi epocale. L'accelerazione del progresso. La scienza novecentesca. La teoria della relatività. La crisi epistemologica. La scoperta dell'inconscio. Letteratura e psicoanalisi. Le avanguardie artistiche

I Crepuscolari.

Un movimento policentrico. La definizione data dal critico Borgese. I modelli fiamminghi. I temi. La funzione desublimante dello stile. L'inattualità del poeta vate.

Testi: G. Gozzano, L'amica di nonna speranza (da La via del rifugio, L'amica di nonna Speranza vv.1-14); La signorina Felicità.

I futuristi.

Il significato di avanguardia. L'atto di nascita del movimento. Il rifiuto della tradizione. Il mito della macchina e della velocità. Le «parole in libertà», i calligrammi e le "tavole parolibere". L'osmosi fra le arti.

Testi: F. T. Marinetti, Fondazione e Manifesto del Futurismo (I manifesti del Futurismo); Bombardamento (da Zang Tumb Tumb); La sera, sdraiata sul letto, lei rilegge la lettera del suo artigliere al fronte (tavola parolibera)

Umberto Saba.

La biografia. La poesia come atto morale. La poesia come manifestazione dell'inconscio. Il canzoniere: genesi; struttura; la sequenza cronologica delle sezioni; Il Canzoniere come storia di un'anima; i temi (il tempo dell'esperienza, il tempo della conoscenza, il tempo della sapienza).

Testi: da Il Canzoniere: A mia moglie, Mio padre è stato per me «l'assassino», Un grido, Ulisse.

Italo Svevo.

La biografia. I caratteri che contraddistinguono Italo Svevo rispetto allo scrittore tradizionale e il clima culturale nel quale vive. Una vita: il titolo; la vicenda editoriale; la figura dell'inetto; la trama; l'indagine psicologica e i meccanismi di difesa (sogni e ragionamenti sofisticati); l'insaziabile volontà di vivere e la scelta del suicidio; i legami con il romanzo naturalista e lo "strappo" al Naturalismo. Senilità: i riferimenti autobiografici del romanzo; la trama; le strategie narrative adatte all'indagine psicologica; la focalizzazione prevalentemente interna; i personaggi senili; la metafora dei vasi vuoti; la cornice del carnevale. La coscienza di Zeno: il rinnovato fervore narrativo di Svevo; la struttura; la trama; il tempo fluttuante; Svevo e le dottrine freudiane; la liquidazione della psicanalisi; il depistaggio del lettore sul conto di Zeno; la chiave edipica dell'autobiografia; la riscrittura mancata e il compito del lettore; il successo di Zeno in amore, lavoro e salute; la superiorità di Zeno sugli altri personaggi, la superiorità di Zeno sul padre.

Testi: da Una vita: cap. VIII (Un malessere profondo); da Senilità: cap. VI (IL carnevale, una triste commedia); da La coscienza di Zeno: cap. I (Prefazione), cap. II (Preambolo), cap. V (Zeno incontra Edipo), cap. VIII (La liquidazione della psicanalisi).

Luigi Pirandello.

La biografia. L'umorismo: la genesi del saggio; il campo di applicazione dell'umorismo; il comico e l'«avvertimento del contrario»; il «sentimento del contrario» e il «riso amaro»; il ruolo attivo della riflessione e lo sdoppiamento creativo. Le Novelle per un anno: progetto e struttura; le novelle materia prima per personaggi romanzeschi e copioni teatrali; la trappola dei ruoli; l'inceppamento del meccanismo della vita. Il fu Mattia Pascal: la liberazione dalla "trappola", la libertà irraggiungibile, i legami inscindibili con l'identità personale, il ritorno nella "trappola" della prima identità; la compiuta applicazione di una poetica umoristica; il rifiuto della tradizione romanzesca; la morale del romanzo; l'accusa di inverosimiglianza; il caso motore della storia. Uno, nessuno e centomila: la trama; l'estrema riflessione sull'identità; l'identità in frantumi; la «prigione della forma»; la coscienza della pazzia; il contrasto tra vita e coscienza. Il teatro: le Maschere nude; il "teatro grottesco" e la critica del mondo borghese; il motivo dell'adulterio e «il giuoco delle parti»; i personaggi ragionatori; la pazzia come straniamento dal mondo; la «trilogia del teatro nel teatro»; Sei personaggi in cerca d'autore.

Testi: passi scelti da L'umorismo, parte seconda, capitoli II, III, IV (La riflessione e il sentimento del contrario); da Novelle per un anno: La patente, Il treno ha fischiato; La carriola; da Il fu Mattia Pascal: capp. I e II (Una «babilonia di libri»), cap. II («Maledetto sia Copernico!»), cap. XII (Lo «strappo nel cielo di carta»), cap. XIII (La «lanterninosofia»), cap. XVIII («Eh, caro mio... Io sono il fu Mattia Pascal»); da Uno, nessuno e centomila: libro VIII, cap. IV («Non conclude»); passi da Sei personaggi in cerca d'autore: Dalla vita al teatro, La scena contraffatta. Lettura integrale de Il Fu Mattia Pascal.

Visione di alcune scene da Sei personaggi in cerca d'autore (curata da Giulio Bossetti).

Giuseppe Ungaretti

La vita, la formazione. La poetica della parola Il porto sepolto, le valenze simboliche del titolo; i nuclei tematici, la concentrazione testuale e lo smembramento del verso. L'allegria, il titolo: il naufragio e l'allegria, la suggestione leopardiana di Ungaretti. Il Sentimento del tempo, il trionfo della caducità. Il dolore.

Testi: da "Porto sepolto": In memoria; Il porto sepolto; Veglia; Fratelli; I fiumi; San Martino del Carso;

Da " L'allegria": Mattina; Soldati; Girovago, Dannazione, Allegria dei Naufragi, Preghiera

Si prevede di svolgere dopo il 15 maggio:

Eugenio Montale.

La biografia. La funzione della poesia; tra classicismo e innovazione; il correlativo oggettivo; i temi della poesia montaliana. Ossi di seppia: la vicenda editoriale e la struttura; il titolo e il motivo dell'aridità; il disagio esistenziale e l'attesa di un «miracolo»; l'io e il tu, spesso femminile; la lingua e lo stile; i rapporti con D'Annunzio e Pascoli. Le occasioni: il titolo, la struttura e i temi; un canzoniere d'amore alla vigilia della guerra; la donna salvifica; la poetica degli oggetti; la lingua e lo stile

La bufera e altro: il titolo; la guerra e la donna angelo; da Clizia a Volpe; uno stile metaforico e disarmonico. Satura: il titolo; un libro di denuncia; il carattere autobiografico.

Testi: da Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Merigiare pallido e assorto, Forse un mattino andando in un'aria di vetro; da Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto, da Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

Percorsi di educazione civica integrati nel programma di italiano

- la natura e l'uomo
- L'impegno dell'intellettuale nella società: Leopardi, La ginestra
- la critica del progresso: Leopardi, Verga e Pirandello, Montale
- la crisi dell'uomo nella società moderna: Pirandello, Svevo
- l'importanza della parola, la riflessione sull'uso del linguaggio: Pascoli, Futuristi, Ungaretti
- Dignità del lavoro e dignità della vita: autore di riferimento Verga (Rosso Malpelo)
- Migrazioni di ieri e di oggi: autore di riferimento Pascoli (poemetto Italy)

Rimini, 15/ V/ 2024

l'insegnante

Laura Magnani

Titoli dei testi analizzati

Il Romanticismo.

Schlegel

Il romantico: misurarsi con l'infinito;

Madame de Staël,

La traduzione alimenta le lettere (da Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni);

Alessandro Manzoni

Lettera al signor Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia;

L'utile, il vero, l'interessante (passi scelti dalla Lettera sul Romanticismo)

Giacomo Leopardi

dallo Zibaldone dei pensieri:

La teoria del piacere

La tendenza all'infinito (1429-1927);

Il sentimento poetico, le parole poeticissime (1789-1798-4426)

Dai Canti:

L'infinito (XII)

La sera del dì di festa (XIII)

A Silvia (XXI)

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (XXIII)

La quiete dopo la tempesta (XXIV)

IL sabato del villaggio (XXV)

La ginestra (XXXIV)

Dalle Operette morali: Dialogo della Moda e della Morte

Dialogo della natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie

Il Copernico

dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez.

A. Comte, La legge dei tre stadi (da Corso di filosofia positiva).

Giovanni Verga

da Vita dei campi:

Prefazione all'Amante di Gramigna (Lettera prefatoria a Salvatore Farina)

Fantasticheria

Rosso Malpelo

La lupa.

da I Malavoglia:

Prefazione (Prefazione al ciclo dei Vinti)

cap. I («Barche sull'acqua» e «tegole al sole»)

cap. I ('Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini)

cap. XI («Pasta e carne tutti i giorni»)

cap. XV (L'espiazione dello zingaro).

da Novelle rusticane:

La roba.

Il Simbolismo.

Rimbaud: Il poeta veggente (da Lettera del veggente);

Baudelaire, Correspondenze (da I fiori del male, sezione Spleen e Ideale, IV), Perdita dell'aureola.

Gabriele D'Annunzio.

da Il piacere:

libro I, cap. II (La vita come un'opera d'arte)

libro I, cap. III (Una donna fatale).

da Alcione:

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto
 Meriggio.
 Notturmo.
 Giovanni Pascoli.
 passi scelti da Il fanciullino, capp. I, III-VI, VIII-IX (La poetica del fanciullino);
 da Myrica:
 Lavandare
 X Agosto
 L'assiuolo
 Il lampo
 Il tuono
 Il temporale
 dai Canti di Castelvecchio:
 Il gelsomino notturno.
 dai Poemetti:
 Italy, canto I, strofe IV (parziale), V, VI, IX, canto II, strofe VI, VII.;
 da Poemi conviviali
 L'ultimo viaggio di Ulisse (XXIII) Il vero: Ulisse e le sirene.
 I Crepuscolari.
 G. Gozzano, L'amica di nonna speranza (da La via del rifugio, L'amica di nonna Speranza vv.1-14), la signorina Felicità.
 I futuristi.
 F. T. Marinetti,
 Fondazione e Manifesto del Futurismo (I manifesti del Futurismo);
 Bombardamento (da Zang tumb Tumb)
 La sera, sdraiata sul letto, lei rilegge la lettera del suo artigliere al fronte
 Umberto Saba
 da Il Canzoniere:
 A mia moglie
 Mio padre è stato per me «l'assassino»
 Un grido
 Ulisse.
 Italo Svevo.
 da Una vita:
 cap. VIII (Un malessere profondo);
 da Senilità:
 cap. VI (IL carnevale, una triste commedia);
 da La coscienza di Zeno:
 cap. I (Prefazione)
 cap. II (Preambolo)
 cap. V (Zeno incontra Edipo)
 cap. VIII (La liquidazione della psicanalisi).
 Luigi Pirandello.
 passi scelti da L'Umorismo,
 parte seconda, capitoli II, III, IV (La riflessione e il sentimento del contrario);
 da Novelle per un anno:
 La patente
 Il treno ha fischiato
 la carriola
 da Il fu Mattia Pascal:
 capp. I e II (Una «babilonia di libri»)
 cap. II («Maledetto sia Copernico!»)
 cap. XII (Lo «strappo nel cielo di carta»)

cap. XIII (La «lanterninosofia»)
cap. XVIII («Eh, caro mio... Io sono il fu Mattia Pascal»);
da Uno, nessuno e centomila:
libro VIII, cap. IV («Non conclude»);
passi da Sei personaggi in cerca d'autore:
Dalla vita al teatro.
Lettura integrale de Il Fu Mattia Pascal
Giuseppe Ungaretti
Da "Porto sepolto"
In memoria
Il porto sepolto
Veglia
Fratelli
I fiumi
San Martino del Carso
da "l'Allegria":
Mattina
Soldati
Girovago
Allegria dei naufragi
Dannazione
Preghiera
(Non gridate più)
Eugenio Montale.
da Ossi di seppia:
Non chiederci la parola
Spesso il male di vivere ho incontrato
Merigiare pallido e assorto
Forse un mattino andando in un'aria di vetro.
da Le occasioni:
Non recidere, forbice, quel volto,
da Satura:
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DOCENTE: Magnani Laura
CLASSE: V A
DISCIPLINA: Latino

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

Conosco la classe dalla prima: da subito si è mostrata curiosa e ricettiva nei confronti della nuova lingua e positivamente coinvolta nel lavoro e nel dialogo a scuola. Nel corso degli anni si sono andate tuttavia evidenziando sempre più tra gli alunni differenze relative alle attitudini e all' impegno profuso nello studio della materia. Se per alcuni il lavoro prettamente morfosintattico e linguistico è risultato più impegnativo e difficoltoso, altri invece sono stati in grado di affrontarlo con un metodo di studio sicuro ed efficace; l'approccio e lo studio della letteratura nel triennio invece è risultato più congeniale e positivamente accolto da tutti, propensi anche a stabilire relazioni interdisciplinari.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Sono state perseguite le finalità educative elaborate dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico. Gli obiettivi didattici specifici della disciplina sono stati raggiunti da tutti gli studenti, anche se a vari livelli; essi sono i seguenti:

- Conoscere la letteratura latina nel suo processo evolutivo dall'impero alla tarda antichità
- Saper interpretare brani d'autore, collocandoli nel contesto storico-culturale e analizzandone gli aspetti contenutistici, linguistici e stilistici più significativi
- Saper confrontare diverse traduzioni d'autore di uno stesso brano, interpretando le scelte lessicali e sintattiche del traduttore
- Saper fare riflessioni critiche sulla letteratura e operare confronti tra autori e testi
- Saper collegare problematiche ambientali di oggi alle riflessioni critiche di autori del mondo antico (ed. civica)

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale di contestualizzazione storica, culturale e letteraria degli autori e delle opere
- Lettura e analisi stilistica e contenutistica di brani di opere letterarie di autori studiati (generalmente in traduzione italiana, ma talvolta con osservazioni lessicali e stilistiche sul testo latino), guidata dall'insegnante con il coinvolgimento degli alunni, oppure svolta in classe dagli studenti in forma laboratoriale.
- Assegnazione di esercizi di comprensione e analisi dei brani non letti in classe per sviluppare negli allievi l'autonomia e l'abilità critica.
- Assegnazione di attività di confronto tra traduzioni d'autore di passi in lingua latina

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo (Nuzzo, Finzi Latinae radices Palumbo voll.1-2-3)
- Piattaforma di classroom per caricare testi letterari non presenti nel manuale
- Vocabolario latino/italiano e italiano/latino

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Come concordato all'interno del Dipartimento di Lettere del Liceo scientifico, l'insegnamento del latino ha previsto quest'anno il voto unico anche per il trimestre, comprensivo di valutazioni orali e scritte.

Le verifiche orali, una nel trimestre e due nel pentamestre, sono state costituite dal tradizionale colloquio sugli autori e sui testi studiati, attraverso il quale si sono valutate la completezza delle conoscenze, la qualità dell'esposizione, la competenza di analisi testuale e di rielaborazione personale dei contenuti.

Quelle scritte, invece, sono state costituite da questionari a risposta aperta di comprensione, traduzione di elementi significativi, analisi, interpretazione di brani di autori latini studiati.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che della correttezza delle risposte, anche della ricchezza delle informazioni, dell'abilità di rielaborazione personale e della padronanza della lingua italiana.

La scala valutativa utilizzata è andata dal 2 al 10. Per la valutazione finale ci si è basati, oltre che sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche sui progressi rispetto ai livelli di partenza, sulla partecipazione durante le lezioni, sull'impegno e la regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati per casa.

Rimini 15/V/2024

L'insegnante

Laura Magnani

DOCENTE: Magnani Laura

CLASSE: V A

DISCIPLINA: LATINO

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Testo in adozione: Nuzzo, Finzi Latinae Radices Palumbo Editore Voll.1-2-3

Lucrezio: la vita e il *De rerum natura*; la struttura, le finalità e i temi dell'opera lucreziana; la scelta della poesia e i limiti del latino; il rapporto con l'epicureismo; la lingua e lo stile.

Testi:

L'inno a Venere (I, vv.1-43); Inno a Epicuro (I, 62-79); Il sacrificio di Ifigenia (I, 80-101); La povertà della lingua (I, vv.136-148); L'amara medicina (I, 921-950); Il movimento degli atomi nel vuoto (II, vv.62-94; 112-124); La natura non è stata creata per l'essere umano (V, 195-234); Progresso materiale e regresso morale (V, vv.925-957; 1416-1433) L'origine della religio (V, 1161-1203); La peste di Atene (VI, 1230-1246; 1264-1286)

La prima età imperiale: il quadro storico-letterario (dalla dinastia giulio-claudia agli imperatori d'adozione); principato e *libertas*

Fedro: la vita e le *fabulae*; il rapporto con Esopo; la poetica, i temi, le scelte formali.

Testi:

Il lupo e l'agnello (*Fabulae*, I, 1); La rana che scoppia e il bue (*Fabulae*, I, 24); L'asino e il vecchio pastore (I, 15)

Seneca: la vita; I caratteri della sua filosofia; i Dialoghi e I trattati filosofici; le *Epistulae morales ad Lucilium*; l'*Apokolokyntosis*; le tragedie; lo stile senecano

Testi:

Vindica te tibi (Ep. ad Luc. I, 1); Dio è nell'anima dell'uomo (Ep. ad Luc. V, 41, 1-5); Gli schiavi sono esseri umani (Ep. ad Luc. V, 47, 1-4); Una comune servitù (Ep. ad Lucilium V, 47, 10-13; 16-17); Legittimità del suicidio (Ep. ad Luc. LXX, 4-5; 14-18 passim); Saper vivere e saper morire (Ep. ad Luc. XCIII, 2-5); La lotta contro le passioni (De ira III, 13, 1-3); L'esame di coscienza (De ira III, 36); L'educazione morale del princeps (De clementia I, 1-4); Insoddisfazione e *taedium vitae* (De tranquillitate animi 2, 6-9); L'importanza dell'impegno (De tranquillitate animi 4, 1-6); La felicità del saggio è la virtù (in latino De vita beata 16); *Omnia mea mecum sunt* (De constantia sapientis 5, 5-6; 6, 5-8); Le avversità sono una prova (in latino De providentia 2, 1-4); La vita non è breve (in latino De brevitae vitae I, 1-4); La rassegna degli occupati (De brevitae vitae, 12, 1-7; 13, 1-3); *Protinus vive* (De brevitae vitae 8, 1-4; 9, 1); Il sapiens domina il tempo (De brevitae vitae 14, 1; 15, 4-5); Le catastrofi non spaventano il saggio (*Naturales quaestiones* VI, 32, 4-7)

Petronio: la vita e la questione petroniana; il *Satyricon* (genere letterario, struttura e trama; modelli letterari; la *Cena Trimalchionis*; realismo e ironia; la lingua e lo stile)

Testi:

Dal *Satyricon*: Trimalchione gioca a palla (27); Entra in scena Trimalchione (32- 33; 34, 6-10); Fortunata tutt'fare (37); Trimalchione inscena il suo funerale (71); Da rana a re (76-77, 4-6); Il lupo mannaro (61, 6-9 e 62); La vedova e il soldato (111-112);

Plinio il Vecchio: la vita; la morte dell'autore nelle *Epistulae* di Plinio il Giovane (La morte di uno studioso e di un filantropo (VI, 16, 1-20); il sapere enciclopedico e la *Naturalis historia*; la concezione della natura; lo stile.

Testi:

Dalla *Naturalis historia*: La praefatio (12-15; 17-18); Creature fantastiche (VIII, 77-78; 80)

Marziale: la vita; gli Epigrammi; la struttura e i modelli dei testi; caricatura e satira; la lingua e lo stile

Testi:

Dagli Epigrammi: Una dichiarazione di poetica (X,4); Lasciva pagina, vita proba (I, 4); La dura vita del cliente (IX, 100); Nostalgia di Bilbilis (X, 96); L'amarezza del poeta (IX, 73); Il segreto della felicità (X, 47); Tre tipi grotteschi (I, 19; I, 47; IV, 36); La moglie di Candido (III, 26); Due matrimoni di interesse (I,10; X, 8); Le gioie di Eros (I, 57; IV, 38; XIV, 39); La piccolo Erotion (V, 34).

Tacito: la vita; l' *Agricola* e l'elogio del buon servitore dello Stato; il *Dialogus de oratoribus* e la decadenza dell'oratoria; la Germania e la polemica contro i costumi dei Romani; la storiografia delle *Historiae* e degli *Annales* e la visione storico-politica; la tecnica storiografica; la lingua e lo stile.

Testi:

Finalmente si torna a respirare (*Agricola* 3); Il discorso di Calgaco (*Agricola* 30-31, 1-3); L'autoctonia dei Germani (Germania 2,1; 4); Un popolo bellicoso (Germania 14); L'onestà dei costumi familiari (Germania 18-19); Usi e costume degli Ebrei (*Historiae* V,3-5); Il proemio degli *Annales* (*Annales* I,1); L'attentato fallito (*Annales* XIV, 4-5); Il matricidio (*Annales*, XIV, 8); Il suicidio di Seneca (*Annales*, XV, 62-64); Il suicidio di Petronio (*Annales* XVI, 18-19); L'incendio di Roma (in lingua latina XV, 38, in italiano 39-41); Dopo l'incendio: la persecuzione dei Cristiani (*Annales* XV, 44, 2-5).

Dal II secolo alla caduta dell'impero romano d'occidente: quadro storico-letterario; un'epoca di angoscia; l'affermazione della letteratura cristiana

Apuleio: la vita; l'*Apologia*; le *Metamorfosi* e il loro significato allegorico; lo stile.

Testi:

dalle *Metamorfosi*: Il prologo (I,1);La *metamorfosi* di Lucio (III,24-25); L'inizio della favola di Amore e Psiche (IV,28-31); La curiositas: Psiche osserva Amore addormentato (V,22); La curiositas: l'infrazione fatale (V,23); La prima prova di Psiche (VI,10); Il lieto fine (VI, 23-24); L'intervento di Iside (XI,5-6).

Programma che si presume di svolgere dopo la data del 15 maggio ed entro il termine delle lezioni (la sua realizzazione potrà essere soggetta a variazioni)

Agostino: la vita; le *Confessiones*; il *De civitate Dei*; la riflessione sul tempo; lo stile

Testi:

Dalle *Confessiones*: Sei grande, o Signore (I,1,1); Il furto delle pere (II,4,9); Fame d'amore (III,1,1); La natura del tempo (XI,14,17;16,21); Il tempo è soggettivo (XI,20,26;27,36); dal *De civitate dei*: La storia è frutto della Provvidenza (V,21).

percorsi di educazione civica integrati nel programma:

- Il rapporto uomo e natura
- schiavi e liberti nella Roma imperiale; Dichiarazione internazionale dei diritti umani
- gli intellettuali e il potere
- la veritas nell'era delle fake news

RIMINI, 15/ V/ 2024

L'insegnante
Laura Magnani

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Anno scolastico: 2023-2024

Insegnante: Marco Mangianti

Classe: V A

Disciplina: fisica

RELAZIONE FINALE

Testo adottato per fisica

“Fisica 2 Modelli Teorici e problem solving, onde elettricità magnetismo” Walker Ed. Linx

“Fisica 3 Modelli Teorici e problem solving, elettromagnetismo fisica moderna” Walker Ed. Linx

Profilo della classe

Ho iniziato il percorso con questi studenti dal quarto anno e mi sono trovato davanti una classe ben preparata. In generale la classe si è mostrata attenta durante le lezioni alcuni alunni hanno mostrato molto interesse per la materia. Hanno lavorato costantemente avendo anche ottimi profitti nella materia. Alcuni si sono trovati più in difficoltà, mentre nel corso di questi due anni sono emersi anche dei profitti piuttosto buoni. Limitati i casi di profitto più modesto a causa di un impegno altalenante e uno studio non sufficientemente approfondito. La frequenza è stata quasi sempre regolare per tutti gli studenti.

. Metodologie didattiche

- lezioni frontali
- laboratorio
- video e commenti sugli esperimenti

OBIETTIVI GENERALI

- Promuovere le facoltà intuitive e logiche
- Educare ai processi di astrazione e di formazione dei concetti
- Esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente
- Sviluppare le attitudini analitiche e sintetiche
- Abituare alla precisione del linguaggio ed alla coerenza argomentativa

Tipologia delle prove di verifica effettuate

- Verifiche orali o interrogazioni articolate
- Verifiche scritte con domande teoriche e problemi.

Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Verifiche Scritte

- Completezza dell'elaborato
- Chiarezza dell'esposizione scritta
- Correttezza nell'esecuzione degli esercizi e nell'uso delle unità di misura
- Applicazione dei procedimenti
- Rigore logico ed espositivo

Verifiche Orali

- Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina
- Completezza della risposta
- Chiarezza della comunicazione
- Pertinenza
- Conoscenza degli argomenti e dei procedimenti
- Capacità di rielaborazione critica e di collegamenti
- Comprensione degli argomenti e dei procedimenti

RIMINI, 15/V/2024

L'insegnante

Marco Mangianti

PROGRAMMA SVOLTO

· Campo Magnetico

Cariche magnetiche e loro caratteristiche. Forza di Lorentz, campo B generato da un filo rettilineo, da una spira, da un solenoide percorsi da correnti. Energia immagazzinata da un solenoide.

· Induzione elettromagnetica

Esperienze di Faraday, il flusso del campo magnetico, legge di induzione di Faraday-Neumann, la legge di Lenz, calcolo della fem indotta, relazione tra campo indotto E e campo magnetico B, effetti della fem indotta, correnti parassite (cenni), generatori elettrici di corrente alternata, motori elettrici in corrente alternata. Induttanza definizione e induttanza di un solenoide. Cenni di circuiti RL. Energia immagazzinata in un campo magnetico (parallelismo con energia immagazzinata in un campo elettrico), densità energia magnetica. Trasformatori.

· Teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Riscrittura leggi di Gauss e Faraday-Lenz in forma generale. Legge di Ampère in forma generale, dimostrazione della corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell e loro importanza. Interazione campo elettrico e magnetico. Onde elettromagnetiche. Produzione di onde elettromagnetiche e loro verifica sperimentale. Velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche. Relazione fra campo E e campo B.

Densità di energia ed intensità di un'onda elettromagnetica. Vettore di Poynting. Quantità di moto di un'onda Elettromagnetica, pressione di radiazione.

Spettro elettromagnetico.

· Relatività ristretta

Crisi relatività galileiana, crollo invarianti galileiani, orologio a luce, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze. Verifica sperimentale dilatazione tempi e contrazione lunghezze con decadimento del muone. Trasformazione di Lorentz. Relatività della simultaneità. Diagramma di Minkowski.

Cenni di dinamica relativistica: quantità di moto relativistica, conservazione quantità di moto, energia relativistica, energia a riposo energia cinetica relativistica. Relazione tra quantità di moto ed energia.

- **Teoria atomica**

Scoperta dei raggi catodici, esperimento di Thompson, per determinare il rapporto tra carica e massa ed esperimento di Millikan per determinare l'unità di carica fondamentale. Modelli atomici di Thompson e Rutherford, esperimento di Rutherford stima dimensioni del nucleo.

- **Fisica quantistica**

Definizione di corpo nero. Radiazione di corpo nero. Legge spostamento di Wien. Ipotesi dei quanti di Plank. Fotoni ed effetto fotoelettrico. Massa e quantità di moto del fotone. Effetto Compton. Modello di Bohr dell'atomo di idrogeno. Ipotesi di de Broglie e dualismo onda-particella. Principio di indeterminazione di Heisenberg. Cenni su funzione d'onda come probabilità ed esempio del gatto di Schrodinger. Esperimento di Franck – Hertz.

Educazione civica: Decadimento radioattivo. Fissione e fusione nucleare. Energia pulita.

RIMINI, 15/V/2024

L'insegnante

Marco Mangianti

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe 5 A

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: PROF. EMILIANO ZUCCHI

RELAZIONE FINALE

Libri di testo:

- Sadava, "Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Chimica organica e dei materiali, biochimica e biotecnologie S", Zanichelli
- Bosellini, "Le scienze della Terra, vol. CD", Italo Bovolenta Editore

PROFILO DELLA CLASSE

Ho insegnato in questa classe con continuità nell'intero quinquennio.

In generale il gruppo-classe si è mostrato abbastanza attento durante le lezioni e un gruppo di alunni ha manifestato sincero interesse per molti argomenti affrontati. L'impegno nelle attività didattiche è stato costante per la maggior parte del gruppo classe e nelle verifiche scritte e orali è emerso un livello di preparazione mediamente discreto/buono, con alcune punte di risultati ottimi. Limitati i casi di profitto più modesto a causa di un impegno altalenante e uno studio non sufficientemente approfondito.

La frequenza è stata regolare per tutti gli studenti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- conoscere struttura, nomenclatura e reattività delle principali classi organici;
- conoscere le principali applicazioni delle biotecnologie moderne;
- conoscere la struttura delle biomolecole e il loro ruolo nel metabolismo cellulare;
- conoscere la struttura interna della Terra e la teoria della tettonica delle placche;
- conoscere e saper utilizzare il linguaggio scientifico specifico della disciplina.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia didattica utilizzata è quella della lezione frontale e dialogata. Durante le spiegazioni si è fatto un largo uso di schemi, disegni e mappe concettuali alla lavagna, per rendere più sistematico ed approfondito lo studio dei vari argomenti previsti dalla programmazione. Le lezioni, si sono svolte con l'ausilio di tecnologie informatiche che hanno permesso di condividere online con gli studenti gli appunti e gli schemi presentati a lezione. Per alcuni

argomenti si sono proiettati filmati esplicativi in classe e si sono eseguite esperienze di laboratorio, tra le quali una effettuata dai ricercatori dell'opificio Golinelli di Bologna sul fingerprinting.

TIPOLOGIA DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel trimestre sono state effettuate due verifiche scritte e una orale. Nel pentamestre sono state effettuate una verifica orale e due scritte. Le verifiche scritte si sono articolate in una parte strutturata a risposta multipla e una parte semistrutturata con quesiti a trattazione sintetica o risoluzione di esercizi.

La valutazione si è basata sui seguenti elementi: conoscenza degli argomenti appartenenti ai vari nuclei tematici affrontati, corretta esposizione orale e scritta, capacità di impostare autonomamente un discorso articolato comprendente anche riferimenti trasversali tra i vari argomenti (per le verifiche orali), capacità di identificare e analizzare i nuclei concettuali essenziali di un tema assegnato (per le verifiche scritte).

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe e online;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne, anche in riferimento alle attività online.

RIMINI, 15/V/2024

L'insegnante

prof. *Emiliano Zucchi*

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DOCENTE: PROF. ZUCCHI EMILIANO
CLASSE:5^A
DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- **CHIMICA**

I COMPOSTI DEL CARBONIO

I composti organici. Le proprietà dell'atomo di carbonio. Rappresentazioni dei composti organici. Isomeria di struttura (isomeri di catena, di posizione, di gruppo funzionale). Gli stereoisomeri (isomeri conformazionali e configurazionali). Proprietà fisiche e reattività dei composti organici. Reazioni di rottura omolitica ed eterolitica. Gli idrocarburi. Gli alcani. Proprietà fisiche degli idrocarburi alifatici. Formula molecolare e nomenclatura degli alcani. Isomeria conformazionale. Reazioni degli alcani: ossidazione e alogenazione. Formula molecolare e nomenclatura dei cicloalcani. Formula molecolare e nomenclatura degli alcheni. Isomeria di posizione, di catena e geometrica (solo disostituiti) negli alcheni. Le reazioni di addizione al doppio legame: idrogenazione e addizione elettrofila. Regola di Markovnikov. Nomenclatura dei dieni. Formula molecolare e nomenclatura degli alchini. Isomeria di posizione e di catena negli alchini. Reazioni degli alchini: idrogenazione e addizione elettrofila. La molecola del benzene. I derivati degli idrocarburi. Alogenuri alchilici: formula molecolare, nomenclatura e classificazione. Alcoli: nomenclatura e classificazione. Sintesi degli alcoli e proprietà fisiche. Nomenclatura polioli. Aldeidi e chetoni: formula molecolare e nomenclatura. Gli acidi carbossilici: formula molecolare, nomenclatura e proprietà fisiche.

- **BIOLOGIA**

LE BIOMOLECOLE

Biomolecole e biopolimeri. I carboidrati: caratteristiche e struttura. Monosaccaridi aldosi e chetosi. La forma emiacetale. Disaccaridi e legame glicosidico. I polisaccaridi. I lipidi saponificabili e non saponificabili. Struttura e caratteristiche dei trigliceridi. Reazione di idrogenazione e di idrolisi alcalina. L'azione detergente del sapone. Struttura dei fosfolipidi. I glicerofosfolipidi. Gli amminoacidi. Nome e struttura. Il legame peptidico. Il legame disolfuro. La classificazione delle proteine: semplici e coniugate; fibrose e globulari. Struttura delle proteine. La denaturazione. Gli enzimi. Energia di attivazione e tipologie di reazioni: esoergoniche e endoergoniche. Azione catalitica. Attività enzimatica e regolazione dell'attività enzimatica. I nucleotidi e gli acidi nucleici. Struttura dei nucleotidi. Gli acidi nucleici.

GENI CHE SI SPOSTANO

I plasmidi. Coniugazione, trasduzione e trasformazione.

TECNOLOGIE DEL DNA RICOMBINANTE

DNA ricombinante e biotecnologie moderne. Enzimi di restrizione, elettroforesi, DNA ligasi. Clonare un gene in un vettore. Librerie di DNA. Reazione a catena della polimerasi (PCR). Sequenziamento del DNA e metodo Sanger (no Next Generation Sequencing). Clonazione e tecniche di trasferimento nucleare. Animali transgenici. Topi knock out. Editing genomico e sistema CRISPR/Cas9.

APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE

Le biotecnologie moderne. Produzione di farmaci ricombinanti. Piante geneticamente modificate. Piante transgeniche.

IL METABOLISMO ENERGETICO

Le vie metaboliche, vie anaboliche e cataboliche. I trasportatori di elettroni: il NAD, il NADP e il FAD. Il catabolismo del glucosio. La glicolisi: fase endoergonica e esoergonica (esclusi nomi enzimi). La fermentazione lattica e alcolica. La respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs (esclusi enzimi), fosforilazione ossidativa. La fotosintesi. I pigmenti: clorofille e pigmenti accessori. I fotosistemi e catena di trasporto elettronico. Il ciclo di Calvin.

● SCIENZE DELLA TERRA

CARATTERISTICHE FISICHE DELL'ATMOSFERA

Composizione dell'atmosfera. Suddivisione dell'atmosfera. Energia solare e atmosfera. Effetto serra. Bilancio energetico della Terra. La temperatura dell'aria. I fattori che influenzano la temperatura atmosferica. La pressione atmosferica. Aree cicloniche e anticicloniche. I venti. Il vapore acqueo nell'atmosfera. Le precipitazioni atmosferiche.

L'INTERNO DELLA TERRA

La struttura stratificata della Terra. Crosta, mantello e nucleo. Origine del calore interno. Gradiente geotermico. Il flusso di calore. L'isostasia. Il campo magnetico della Terra. Il paleomagnetismo.

DALLA DERIVA DEI CONTINENTI ALLA TETTONICA DELLE PLACCHE

La teoria della deriva dei continenti. Le dorsali medio-oceaniche. Espansione del fondo oceanico. Le anomalie magnetiche dei fondi oceanici. Età dei sedimenti oceanici. La teoria della tettonica delle placche. I margini delle placche. Le placche e i terremoti. Vulcani intraplacca. Punti caldi. I margini continentali. Margini continentali passivi e margini di placca divergenti. Margini continentali trasformati e margini di placca trasformati. Margini continentali attivi e margini di placca convergenti. Orogenesi.

EDUCAZIONE CIVICA

I combustibili fossili come fonte di energia. Carbone, petrolio e gas sono fonti energetiche inquinanti e non rinnovabili. I giacimenti non convenzionali di fonti fossili. La transizione verso fonti di energia rinnovabile.

L'impatto dell'agricoltura intensiva sull'ambiente. Fitofarmaci e fertilizzanti per aumentare le rese dei raccolti agricoli. Il DDT e gli effetti a lungo termine dei fitofarmaci. L'agricoltura sostenibile preserva i suoli, l'acqua e la biodiversità.

L'impatto ambientale dovuto alle plastiche. Difficoltà nello smaltimento dei polimeri plastici. Il destino dei rifiuti di plastica. Effetti negativi della plastica sugli organismi viventi. Ridurre l'impatto dei rifiuti con l'economia circolare.

Esperienza di fingerprinting svolta presso Opificio Golinelli di Bologna.

RIMINI, 15/V/2024

L'insegnante

prof. *Emiliano Zucchi*

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: GIOVANNI BIGUCCI

CLASSE: V A

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, a cui insegno da quest'anno, ha seguito le lezioni con interesse: i ragazzi si sono sempre impegnati seriamente sia in classe che nel lavoro a casa. Il lavoro svolto assieme alla collega che li ha preparati con continuità nei quattro anni precedenti ha portato i suoi frutti durante il quinto anno in cui è stato richiesto un importante lavoro di sintesi.

Il rispetto reciproco ha permesso di lavorare in un clima collaborativo e piacevole.

La preparazione in matematica dei singoli alunni si differenzia molto per conoscenze, abilità e competenze. Un gruppo di alunni particolarmente motivati ha conseguito una preparazione sostanzialmente completa ed omogenea, con livelli di approfondimento diversi, in relazione alle personali capacità di analisi. Qualche alunno non è riuscito a perfezionare la preparazione a causa di uno studio non sempre costante e/o adeguatamente approfondito.

OBIETTIVI GENERALI

- o Perfezionare il metodo di lavoro
- o Potenziare la consapevolezza nell'applicazione di teoremi, tecniche di calcolo
- o Potenziare le capacità critiche
- o Potenziare la capacità di affrontare problemi non standard

METODOLOGIE DIDATTICHE

La strategia di base è stata la lezione partecipata.

Il raggiungimento degli obiettivi è stato realizzato con i seguenti strumenti :

Lezione frontale. Spiegazione da parte dell'insegnante di regole, teoremi, tecniche di calcolo, metodi risolutivi.

Risoluzione di esercizi in classe. Sono stati svolti numerosi esercizi. Per potenziare l'approccio critico, i problemi sono stati analizzati da più punti di vista.

Assegnazione di esercizi da svolgere in modo autonomo. Per consolidare quanto svolto in classe e rendere l'alunno consapevole delle proprie conoscenze/abilità, sono stati assegnati sistematicamente esercizi, accuratamente scelti, da svolgere a casa.

- o Libro di testo: L.Sasso "La matematica a colori" blu – ed.Petrini

PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

- o Verifiche orali. La prova consiste nella risoluzione di esercizi, risposte a domande.

- o Criteri valutazione prove orali. La valutazione ha tenuto conto della capacità a risolvere, dell'atteggiamento critico, della comprensione dell'argomento, della consapevolezza, della disinvoltura nella risoluzione, dell'esposizione.
- o Verifiche scritte. Risoluzione di esercizi e problemi.
- o Criteri valutazione prove scritte. La valutazione ha tenuto conto della capacità a risolvere, della completezza, della precisione nei calcoli, della chiarezza.
- o Scala valutativa: da 2 a 10
- o Elementi fondamentali per la valutazione finale
 - situazione di partenza;
 - progressi rispetto alla situazione iniziale;
 - obiettivi raggiunti;
 - interesse e partecipazione durante le attività in classe e nella didattica distanza
 - impegno nel lavoro domestico e rispetto delle consegne.

Rimini, 15/V/2024

FIRMA

Prof. Giovanni Bigucci

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: GIOVANNI BIGUCCI

CLASSE: V A

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma di matematica previsto nel triennio del liceo è stato completamente svolto alla data della redazione del presente documento.

CONTENUTI

RIPASSO: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Topologia di \mathbb{R} .

Concetto di funzione; funzioni costanti, iniettive, suriettive, biiettive; richiami sulle proprietà e sul grafico di tutte le funzioni già note: costante, lineare, quadratica, esponenziale, logaritmica e funzioni goniometriche;

LIMITI DI FUNZIONE

Limite finito di una funzione in un punto; limite infinito di una funzione in un punto; limite finito di una funzione all'infinito; limite infinito di una funzione all'infinito; limite destro e sinistro.

Proprietà dei limiti; infiniti ed infinitesimi; forme indeterminate.

Limiti notevoli.

FUNZIONI CONTINUE

Continuità in un punto ed in un intervallo

Continuità a destra e a sinistra di un punto

Continuità delle funzioni elementari

Punti di discontinuità eliminabile, di prima e seconda specie

Teoremi sulle funzioni continue

DERIVATE

Definizione di derivata in un punto e significato geometrico

Continuità e derivabilità

Derivata destra e sinistra

Punti angolosi e cuspidi

Funzione derivata, derivate fondamentali

Derivata di somma, prodotto e rapporto di funzioni

Derivata delle funzioni composte

Derivate di ordine superiore

APPLICAZIONI DELLE DERIVATE

Equazione della tangente ad una curva

Applicazioni del concetto di derivata nella Fisica

Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy

Teorema di de l'Hôpital

Estremanti relativi ed assoluti

Funzioni crescenti e decrescenti

Determinazione degli estremanti relativi con lo studio del segno della derivata prima

Concavità e convessità di una curva

Punti di flesso e loro determinazione con lo studio del segno della derivata seconda; flessi a tangente verticale

Problemi di massimo e minimo.

STUDIO DI FUNZIONE

Asintoti e loro determinazione

Studio di funzioni algebriche razionali, irrazionali, intere, fratte, goniometriche, esponenziali, logaritmiche e con valore assoluto.

INTEGRALI INDEFINITI

Primitiva di una funzione

Integrali indefiniti e loro proprietà

Integrali indefiniti immediati, integrali di funzioni composte.

Integrazione per sostituzione e per parti. Integrazione di funzioni razionali.

INTEGRALI DEFINITI

Integrali definiti e loro proprietà

La funzione integrale

Teorema fondamentale del calcolo integrale e Teorema del valor medio

Calcolo di aree di superfici piane col calcolo integrale, area compresa fra due curve

Calcolo di volumi di solidi di rotazione, metodo dei gusci cilindrici, metodo delle sezioni

Rimini, 15/V/2024

FIRMA

Prof. Giovanni Bigucci

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE:

Sono insegnante di questa classe a partire dall'anno scolastico corrente. Gli studenti, reduci da un percorso piuttosto frammentario negli anni precedenti, si sono approcciati alla materia timorosamente e con preoccupazione. Al termine del percorso gli obiettivi preposti sono stati soddisfatti, gli scambi sono risultati fruttuosi e la fiducia dei ragazzi nei confronti della materia è migliorata. Il livello raggiunto è aumentato, nonostante permangano diversi livelli di competenza e proficienza. Sono presenti infatti diversi studenti piuttosto portati per la materia che collaborano ed aiutano anche chi procede seppur con qualche difficoltà. Vi sono state rare istanze di studenti demotivati e non costanti dello studio, ma la classe ha partecipato al dialogo educativo con efficacia e superando la diffidenza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Comprendere registrazioni e conversazioni di madrelingua di livello B2+ contenenti informazioni su argomenti di carattere letterario, artistico o storico.
- Comprendere testi scritti di livello B2+ contenenti informazioni su argomenti di carattere letterario, artistico o storico.
- Comunicare efficacemente con scioltezza, correttezza ed efficacia informazioni ed opinioni su argomenti generali, professionali o accademici
- Saper collegare un autore o un artista al contesto storico, sociale e letterario in riferimento ai periodi considerati e alle sue opere artistiche e letterarie.
- Riconosce le convenzioni di un testo letterario o di un'opera d'arte
- Scrivere un saggio in cui si riportano conoscenze storiche, letterarie ed artistiche relative alle tematiche trattate, con strutture grammaticali avanzate, utilizzando i linkers: while, when, if, therefore as, unless, as long as, provided that...
- Sviluppare in maniera autonoma un argomento di carattere pluridisciplinare ricercando e utilizzando le fonti

METODOLOGIE

Sono state utilizzate:

- Lezioni frontali dell'insegnante e attività di gruppo-classe
- Lavoro a coppie e gruppi sulla base di modelli proposti, role-play e problem solving
- Attività atte a favorire la individuazione degli elementi essenziali del testo e l'uso di strutture miranti ad una produzione sintetica e coerente. Tali attività sono state sequenziate in esercizi graduali che hanno permesso agli studenti di muoversi nella ricostruzione di un testo in modo sempre più autonomo; tra le esercitazioni è stata proposta la review.

ATTREZZATURE E SUSSIDI DIDATTICI

Oltre ai libri di testo sono stati utilizzati sia sussidi di tipo cartaceo ,che sussidi audio-visivi (tutti quelli che la moderna tecnologia ha messo a disposizione del docente e che la scuola possiede) con lo scopo di potenziare non solo l'abilità di comprensione,ma anche un corretto apprendimento della struttura fonologica e l'acquisizione degli automatismi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate per la valutazione sono state le seguenti:

-Verifiche scritte con esercizi e attività analoghi a quelli proposti nelle singole unità didattiche, compresa l'analisi del testo di opere studiate in classe. (durata: 60 minuti)

-Verifiche delle attività svolte dallo studente (controllo compiti svolti) (prima della lezione, circa 10 minuti).

-Verifica orale del singolo studente e mediante lavori di coppia,di gruppo e in laboratorio linguistico (circa 50 minuti).

Per le verifiche scritte sono state valutate la comprensione del testo, la correttezza lessicale e morfosintattica e l'uso del registro.

Per le verifiche orali sono state considerate la comprensione delle domande e la conoscenza dei contenuti, la correttezza formale, la competenza linguistica,la pronuncia, la scioltezza espositiva.

La valutazione numerica è stata espressa con i numeri dal due al dieci, dove due corrisponde ad interrogazioni rifiutate o compito in bianco mentre dieci corrisponde a comprensione eccellente e completa, padronanza lessicale, correttezza grammaticale, scorrevolezza, ottima pronuncia e rielaborazione personale.

La valutazione finale terrà conto della situazione di partenza,degli obiettivi generali e degli obiettivi minimi (se raggiunti completamente,parzialmente o non raggiunti),della partecipazione in classe e dell'impegno profuso durante l'anno scolastico.

Si rimanda comunque al documento delle Intese Didattiche di Lingua Inglese per tutto ciò che, per motivi di spazio, non è stato qui dettagliato e per le griglie di valutazione allegate ad esso.

Rimini, 15 /V/2024

FIRMA

prof.ssa Silvia Anna Renzullo

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

LIBRI DI TESTO: Spiazzi, Tavella, Performer Heritage, vol. 1 e 2, ed. Zanichelli

- THE RESTORATION AND AUGUSTAN AGE

Quick review of the historical context and the Enlightenment

- DANIEL DEFOE

Life and works.

from Robinson Crusoe

- ❖ A dreadful deliverance:

- ❖ I was very seldom idle
- ❖ Man Friday
- JONATHAN SWIFT

Life and works

from Gulliver's Travels

- ❖ The inventory
- ❖ The projectors

- PRE ROMANTICISM

- Main features of the socio-cultural context
- Crisis of the Enlightenment idea of Reason and criticism to Rationalism
- The Industrial revolution
- The Sublime
- The rediscovery of feelings
- The Gothic novel

● MARY SHELLY

Life and works.

From Frankenstein, or the Modern Prometheus

- Chapter 5: The Creation of the Monster

→ Modern Gothic

● BRAM STOKER

From Dracula

- Chapter XXI: Count Dracula

→ American Gothic

● EDGAR ALLAN POE

Life and works.

From his short stories

- The Tell-Tale Heart

-The Masque of Red Death (photocopies)

- ROMANTICISM
 - Main features of the socio-cultural context
 - The importance of common language and humble people
 - New conception of poetry and poet
 - The cult of Nature and the relevance of the Supernatural
 - Key role of Imagination
 - Task of the poet
 - Human strive for the Infinite
 - Solitude and loneliness

First Generation of Romantic Poets:

- WILLIAM BLAKE

Life and works.

From Songs of Innocence

- The Lamb

From Songs of Experience

- The Tyger

- WILLIAM WORDSWORTH

Life and works.

- Preface to Lyrical Ballads (A certain colouring of imagination)

- Daffodils

- SAMUEL TAYLOR COLERIDGE

Life and works.

From The Rime of the Ancient Mariner

- part I: The killing of the Albatross

- part VII: A sadder and a wiser man

Second Generation of Romantic Poets:

- PERCY BYSSHE SHELLEY

Life and works.

From Prometheus Unbound,

-Ode to the West wind

- JOHN KEATS

Life and works.

- La Belle dame sans Merci

- JANE AUSTEN

Life and works.

From Pride and Prejudice

-Mr and Mrs Bennet

Scenes from the movie "Pride and Prejudice" by Joe Wright, 2005

- THE VICTORIAN AGE

- Main features of the socio-cultural context

- Consequences of the Industrial revolution

- The British Empire

- Realism in the Victorian Novel

- The Victorian frame of mind

- The Victorian compromise

- The Idea of respectability

- The social criticism

- The early Victorian novel and serialization

- Satire, irony, humour and pathos

- ALFRED TENNYSON

Life and works.

Ulysses

- CHARLES DICKENS

Life and works

From Oliver Twist

-The Workhouse

- Oliver wants some more

- THE BRONTË SISTERS

Life and works. Focus on CHARLOTTE BRONTË

From Jane Eyre

- Chapter 12: Women feel just as men feel

- Chapter 27: Jane and Rochester

➤ AESTHETICISM

➤ The Aesthetic Movement

➤ Cult of Beauty and "art for art's sake"

➤ Morality and immorality of art

➤ A new Hedonism

➤ Epigrams, paradoxes and parody

- OSCAR WILDE

In-depth analysis of his life and works.

From The Picture of Dorian Gray

- Preface

- chapter I: The painter's studio

Extracts taken from the original manuscript. Focus on the censored parts.

- chapter 20: Dorian's death

* THE MODERN AND PRESENT AGE

➤ Main features of the socio-cultural context

➤ The Age of Anxiety

➤ Modernism

➤ The Modern Novel and Modern poetry

- The tragedy of modern man, torn between the search of truth and the abyss of emptiness
- Stream of consciousness and interior monologue
- The impact of psychoanalysis
- Nihilism and despair vs faith and hope
- Moments of Being and Objective Correlative
- JAMES JOYCE

Life and works.

From Ulysses

-Molly's monologue (photocopies)

- GEORGE ORWELL

Life and works.

From 1984

- Big Brother is watching you

Da svolgere dopo il 15 maggio

* J.R.R. Tolkien

- extract from The Council of Elrond

- extract from Mount Doom

EDUCAZIONE CIVICA

In educazione civica, è stato affrontato il seguente argomento:

- Distopie e Totalitarismo;

Tramite una lezione di debate, preparato con l'ausilio di fonti storiche e testi letterari partendo da 1984, gli alunni hanno argomentato le loro posizioni ed ampliato le loro conoscenze.

Rimini, 15 /V/2024

FIRMA

prof.ssa Silvia Anna Renzullo

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Docente: Rossi Lidia

Classe: 5A

Disciplina: Religione Cattolica

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe

La classe e' composta da 20 alunni di cui 2 non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. La continuita' didattica della stessa insegnante, resasi possibile per tutto il quinquennio, ha permesso nel corso degli anni scolastici la costruzione di un rapporto educativo tra docente e alunni buono e proficuo. L'atteggiamento assunto dalla classe durante le lezioni e' sempre stato caratterizzato da attiva partecipazione e interesse generalmente costante; buona la frequenza. il profitto raggiunto e' soddisfacente.

Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- conoscere le diverse prospettive antropologiche, filosofiche, teologiche sul mistero di Dio
- cogliere gli elementi fondamentali del senso religioso
- conoscere le linee fondamentali della dogmatica e della escatologia cristiana cattolica

Metodologie didattiche

Le metodologie utilizzate sono state:

lezioni frontali, lezioni dialogate, discussioni, lezioni multimediali, iniziative integranti il dialogo educativo, partecipazione a conferenze e incontri culturali.

Materiali e strumenti didattici utilizzati

I materiali e gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti:

libri di testo, saggi, riviste e pubblicazioni fornite dal docente, sussidi audio visivi, postazioni multimediali, testi del magistero.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

La valutazione si e' attuata sia in una prospettiva di accertamento delle conoscenze acquisite,

dalla analisi dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo, sia come osservazione di atteggiamenti e comportamenti assunti durante le lezioni.

Rimini, 15/V/2024

Prof.ssa

Lidia Rossi

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DOCENTE: ROSSI LIDIA

CLASSE: 5A

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Negazione di Dio nel mondo oggi

Il concetto di Dio nelle nuove generazioni

Ha ancora un senso credere in Dio?

L'uomo e la ricerca di Dio

Visione e lettura del film Il decalogo 1 del regista Krzysztof Kieslowski

Si può conoscere Dio? Impostazione di pensiero proposta dal teologo e cardinale

Giacomo Biffi, da La Bella, La Bestia, e il Cavaliere

Duplici realtà

Il senso religioso: sua natura

Il livello di certe domande, al fondo del nostro essere, l'esigenza di una risposta

totale, sproporzione alla risposta totale, tristezza, la natura dell'io come promessa,

il senso religioso come dimensione, l'inevitabilità di una risposta.

Atteggiamenti irrazionali verso la domanda di senso

La gaia disperazione di un uomo senza Dio, di Giovanni Fighera

Ci vuole più "fede" a non credere, intervista a Lucio Rossi (fisico al Cern di Ginevra)

L'assurdo e il significato- l'indifferenza di fronte alla domanda di senso

La teologia del male in Alain Besancon, accenni tratti dal libro " Novecento secolo del male"

Lecture tratte dal libro " Ripensare la modernità" di Luigi Negri

Testimoni del '900

I fratelli Hans e Sophie Scholl , La Rosa Bianca, volti di un'amicizia

Visione del film La rosa Bianca, del regista Marc Rothemund

La morte come momento dell'esistenza umana

Tre morti: il Buddha, Socrate Gesù di Nazareth

La risurrezione dei morti: la prima lettera ai Corinzi di San Paolo

La professione della fede cristiana: Il Credo, Simbolo degli Apostoli, Credo Niceno-Costantinopolitano

La bellezza salverà il mondo? La bellezza nell'infinitamente piccolo, di Vincenzo Balzani

"Nichilismo malattia mortale", di Giacomo Samek Lodovici

"Una critica del nichilismo" di Giacomo Samek Lodovici

La pulchritudinis, la via della bellezza, antidoto al nichilismo

I seguenti argomenti verranno svolti dopo il 15 Maggio, tenuto conto che la loro realizzazione potrà essere soggetta a variazioni:

Discorso di Joseph Ratzinger Il sentimento delle cose, la contemplazione della bellezza. Messaggio per il Meeting di Rimini 2002

La vita degli altri, film del regista Florian Henckel von Donnersmarck

Rimini, 15/V/2024

Prof.ssa

Lidia Rossi

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Anno Scolastico: 2023/2024

Disciplina: FILOSOFIA

Docente: TIZIANA NUCCI

Classe: 5A

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

Alcuni alunni hanno mostrato nel corso del triennio un certo interesse per la disciplina e si sono coinvolti nel lavoro con una certa attenzione. Altri alunni invece non hanno sempre seguito le lezioni con partecipazione. Lo studio non è sempre stato costante per tutti gli alunni.

I risultati conseguiti dai ragazzi risultano differenziati per motivi di attitudine, impegno nello studio e rielaborazione personale.

Gli obiettivi di seguito indicati si possono considerare raggiunti in maniera sufficiente da alcuni ragazzi, una parte della classe ha raggiunto un livello di preparazione discreto e buono.

Per quanto riguarda Filosofia si sono tenuti presenti gli obiettivi e i metodi così sintetizzati:

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze

- Conoscenza del pensiero filosofico e della sua evoluzione, relativamente al periodo previsto dalla programmazione.
- Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.
- Conoscenza delle problematiche filosofiche considerate per temi.

Competenze

- Utilizzazione delle conoscenze acquisite in modo da costruire ragionamenti chiari ed organici, supportati da padronanza della materia.
- Motivazione consapevole delle proprie opinioni.

Capacità

- Formulazione di fondati giudizi critico-comparativi sia sui contenuti studiati, sia sulle problematiche attuali.
- Capacità di stabilire una relazione intellettuale con la realtà storica e culturale attuale.

METODI MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

L'impostazione dell'attività didattica è avvenuta secondo le seguenti modalità: ogni autore e ogni scuola di pensiero sono stati studiati in relazione al periodo storico.

La trattazione dei singoli autori è stata affrontata insieme all'analisi dei principali nodi teorici, in modo da dare una visione unitaria e articolata dello sviluppo della storia della filosofia.

Nello svolgimento dell'attività didattica si sono attuate sia la lezione frontale, sia il dialogo e la discussione organizzata. In questo contesto si sono sollecitati gli studenti a porsi domande in modo consapevole, così da nutrire un interesse autentico per la realtà in cui vivono.

I ragazzi hanno fatto uso di appunti e del libro di testo: *Abbagnano, Fornero - "Con-Filosofare" - Vol.3 - Editrice Paravia.*

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica si è ricorso a prove orali perché ritengo molto importante la dimensione dialogica e maieutica che può emergere nel momento della spiegazione e anche nell'interrogazione orale e che ha un rilevante valore formativo. Le verifiche, mai inferiori a due sia nel trimestre sia nel pentamestre, hanno riguardato ampie e significative sezioni dei programmi svolti. Comunque anche durante la spiegazione in classe, i ragazzi sono stati sollecitati ad intervenire e a portare un loro contributo alla riflessione e si è tenuto conto anche di questo nella valutazione oltreché della situazione di partenza, dei progressi rispetto alla situazione iniziale, del conseguimento degli obiettivi generali e specifici della disciplina, dell'interesse e della partecipazione durante le attività in classe, dell'impegno nel lavoro domestico e del rispetto delle consegne.

Rimini, 13/05/2024

l'insegnante

Prof.ssa Tiziana Nucci

ANNO SCOLASTICO 2023-24

CLASSE 5A

PROGRAMMA DI FILOSOFIA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA (Cenni)

FEUERBACH

- La riduzione della teologia ad antropologia.

MARX

- La critica di Marx ad Hegel, alla Sinistra hegeliana, agli economisti classici, al socialismo utopistico, alla religione.

- L'economia borghese e la tematica dell'alienazione.

- Il materialismo storico.

- Il "Manifesto".

- Il "Capitale".

- L'avvento del comunismo.

KIERKEGAARD

- La critica alla filosofia hegeliana.

- Il valore del singolo di fronte a Dio.

- Gli "stadi" dell'esistenza.

- Angoscia, disperazione e fede.

SCHOPENHAUER

- Critica alla filosofia hegeliana.

- Il mondo come rappresentazione.

- Il mondo come volontà.

- Dolore e noia come condizione della vita.

- Le vie della liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi.

IL POSITIVISMO (Caratteri generali)

COMTE

- La legge dei tre stadi.
- La classificazione delle scienze.
- La sociologia: statica sociale, dinamica sociale.
- Fede positiva e religione dell'umanità.

NIETZSCHE

- Il rapporto con Schopenhauer e Wagner.
- "Apollineo" e "dionisiaco".
- "Il problema Socrate".
- "La morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche.
- L'oltre-uomo.
- La dottrina dell'eterno ritorno.
- La critica della morale.
- Il Nichilismo.

FREUD

- La formazione di Freud.
- Dall'ipnotismo alla Psicanalisi.
- La scoperta della dimensione dell'inconscio e dei fenomeni della rimozione e della sublimazione.
- Il concetto di "Libido".
- "L'interpretazione dei sogni".
- "Psicopatologia della vita quotidiana".
- Le quattro fasi dello sviluppo della sessualità infantile.
- Il complesso di Edipo.
- Le due "Topiche" secondo le quali si struttura l'apparato psichico (Conscio, Preconscio e Inconscio – 1900; Es, Io e Super-Io – 1920).
- Eros e Thanatos.

POPPER

- Il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità.
- L'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità.
- Il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come "faro".
- Il problema del metodo: il procedimento per "congetture e confutazioni".
- Scienza e verità.
- Significatività delle teorie metafisiche.
- La critica allo storicismo.
- La società aperta.
- I nemici della società aperta.

LETTURE DAL LIBRO DI TESTO

Nietzsche:

- Apollineo e dionisiaco da *La nascita della tragedia* (pag. 418-419).
- Aforisma 125 da *La gaia scienza*.
- Aforisma 341 da *La gaia scienza*.

Freud:

- L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo da *Introduzione alla psicoanalisi* (pag. 483-484).
- Pulsioni, repressione e civiltà da *Il disagio della civiltà* (pag. 485).

Popper:

- I caratteri della democrazia da *La società aperta e i suoi nemici* (pag. 291-292).

Rimini, 15/V/2024

L'insegnante
Prof.ssa Tiziana Nucci

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Anno Scolastico: 2023/2024

Disciplina: STORIA

Docente: TIZIANA NUCCI

Classe: 5A

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del triennio non c'è stata continuità didattica nel quarto anno, tuttavia questo non ha comportato particolari difficoltà nella ripresa dello svolgimento del programma.

Una parte della classe si è coinvolta nel lavoro con un certo interesse e partecipazione, mostrando una certa disponibilità al dialogo educativo e culturale, un'altra parte di ragazzi si è coinvolta in misura minore nell'attività didattica. L'impegno nello studio non è sempre stato costante.

In relazione alle diverse attitudini, all'interesse e all'impegno nello studio, gli obiettivi di seguito indicati si possono considerare raggiunti in maniera sufficiente da tutti i ragazzi, parte della classe ha conseguito una preparazione discreta e buona.

Per quanto riguarda Filosofia si sono tenuti presenti gli obiettivi e i metodi così sintetizzati:

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze

- Conoscenza dei contenuti della disciplina.
- Conoscenza dei linguaggi specifici della disciplina.

Competenze

- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di connessioni e di rapporti di contestualizzazione e di attualizzazione.
- Argomentare in modo coerente e coeso.
- Affrontare i temi del presente anche sulla base di un'analisi storica e di una documentazione specifica.

Capacità

- Problematizzare, rifarsi a spazi diversi, inserire in scala diacronica e sincronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari.
- Comprendere, ricostruire, valutare gli avvenimenti contemporanei.

METODI MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sul piano metodologico mi sono avvalsa di lezioni frontali e di lezioni dialogate in un itinerario che ha privilegiato un approccio "euristico" degli argomenti e che ha previsto le seguenti operazioni:

- 1) Illustrazione in classe dell'argomento, "racconto" dell'ordine dei fatti e dei concetti.
- 2) Individuazione dei problemi storiografici che si presentano come i più significativi del periodo.
- 3) Formulazione di ipotesi che possono fornire spiegazioni ai problemi individuati.
- 4) Analisi del contenuto del libro di testo (*Giovanni Borgognone, Dino Carpanetto - "L'idea della storia" - Vol.3 - Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori*).

Questo lavoro è stato svolto sollecitando i ragazzi ad intervenire anche con dei contributi personali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica, ho fatto ricorso a prove orali, perché ritengo molto importante la dimensione dialogica e maieutica che può emergere nel momento della spiegazione e anche della interrogazione orale, che ha un rilevante valore formativo.

Le verifiche mai inferiori a due sia nel trimestre sia nel pentamestre, hanno riguardato ampie e significative sezioni del programma svolto. Comunque anche durante le spiegazioni in classe, i ragazzi sono stati sollecitati ad intervenire e a portare un loro contributo alla riflessione. Si è tenuto conto anche di questo nella valutazione e anche della situazione di partenza, dei progressi rispetto alla situazione iniziale, del conseguimento degli obiettivi specifici della disciplina, dell'interesse e dell'impegno nel lavoro domestico.

Rimini, 13/V/2024

l'insegnante
Prof.ssa Tiziana Nucci

ANNO SCOLASTICO 2023-24

CLASSE 5A

PROGRAMMA DI STORIA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

L'ITALIA DALL'UNITÀ ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

- L'età giolittiana.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- La situazione dei Balcani nel periodo immediatamente precedente la prima guerra mondiale.
- Il complesso delle cause del conflitto.
- Lo scoppio della guerra; il primo anno del conflitto.
- L'intervento dell'Italia in guerra. Il dibattito tra interventisti e neutralisti. L'allontanamento dell'Italia dalla Triplice Alleanza. Il Patto di Londra dell'Aprile 1915.
- Le diverse fasi del conflitto fino all'ingresso in guerra degli Stati Uniti e all'uscita della Russia.
- La fine della guerra. La conferenza di Parigi e i trattati di pace.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La situazione della Russia.
- La rivoluzione di Febbraio. Lenin e le tesi di Aprile. La rivoluzione di Ottobre. La pace di Brest Litovsk. La guerra civile. Il comunismo di guerra. La nuova politica economica. Stalin al potere.

IL PRIMO DOPOGUERRA

- La situazione economica in Europa e negli Stati Uniti dopo la prima guerra mondiale.
- La crisi del 1929 negli Stati Uniti e il "New Deal".

- La situazione sociale, politica ed economica in Italia. La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo. Il fascismo al potere. La politica sociale, economica ed estera del regime fascista.
- La crisi della Repubblica di Weimar.
- Il nazionalsocialismo al potere. Il terzo Reich.
- La guerra civile in Spagna.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le origini del conflitto.
- L'invasione della Polonia e della Francia. Il coinvolgimento nella guerra dell'U.R.S.S., del Giappone e degli Stati Uniti.
- La posizione dell'Italia durante il conflitto, l'armistizio e la resistenza italiana.
- La resa della Germania e del Giappone: la fine della guerra.

LO STERMINIO DEGLI EBREI

- Il processo di distruzione.
- L'annientamento pianificato.

L'ORDINE BIPOLARE

- La Conferenza di Yalta.
- La formazione dei due blocchi in Europa.
- L'URSS e il blocco sovietico.
- La situazione in Giappone e in Cina.
- La dottrina di Truman e il Piano Marshall.

LA REPUBBLICA IN ITALIA

- Il dopoguerra e la nascita della Repubblica.
- L'Assemblea Costituente.
- La Costituzione della Repubblica italiana.
- Le elezioni del 1948.

LETTURE DI DOCUMENTI DAL LIBRO DI TESTO

- Il programma dei Fasci italiani di combattimento (pag. 292).
- La Legge per la protezione del sangue e dell'onore tedesco (pag. 416).
- Il Patto Ribbentrop-Molotov (pag. 482-483).
- La Carta atlantica (pag. 507).
- La Carta delle Nazioni Unite (pag. 565).
- Il "piano Marshall" (pag. 588-589).

Rimini, 15/V/2024

L'insegnante
Prof.ssa Tiziana Nucci

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Anno Scolastico: 2023/2024

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: LIGABUE ALBERTO

Classe: 5A liceo scientifico

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta un livello medio di motricità generale decisamente buono. Vi è omogeneità in termini di attenzione durante le spiegazioni, concentrazione durante l'esecuzione di esercizi e costanza nell'impegno.

Da un punto di vista disciplinare tutti gli alunni sono sempre stati estremamente rispettosi dell'insegnante, dei compagni e delle regole scolastiche. Nel complesso la classe ha svolto un buon percorso di crescita durante l'intero anno scolastico. Alcuni alunni si sono distinti per merito nei campionati studenteschi.

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi principali legati all'attività formativa sono stati tutti raggiunti: gli alunni hanno preso coscienza dell'importanza del movimento inteso come corretto e sano stile di vita; hanno appreso l'importanza del riscaldamento e dello stretching come tecnica di allungamento muscolare e di preparazione all'attività motoria; hanno imparato a collaborare con i propri compagni di classe e hanno sperimentato in prima persona la tecnica di alcune discipline sportive individuali e di squadra.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La scelta metodologica è stata di tipo flessibile, in modo da utilizzare di volta in volta l'approccio più appropriato per creare un'adeguata motivazione. Il metodo è variato dal globale all'analitico o sintetico, con esercitazioni individuali, a coppie, in gruppo (cooperative learning). La strategia di insegnamento si è basata sui seguenti metodi:

- apprendimento per padronanza, procedendo dal semplice al complesso, in modo che ogni elemento acquisito risultasse propedeutico al successivo, rispettando i principi dell'adeguatezza e della progressività del lavoro;
- apprendimento per problemi (problem solving), presentando una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale veniva richiesta una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione;
- Flipped Classroom: l'insegnante presenta un nuovo argomento ai ragazzi, i quali dovevano scoprirlo e approfondirlo per poi ripresentarlo all'insegnante e/o compagni di classe.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Per lo svolgimento del programma sono stati utilizzati l'impianto e le attrezzature a disposizione dell'istituto, palestra, parchi pubblici, spiaggia. Per quanto riguarda la trattazione degli aspetti teorici del programma si è fatto riferimento al libro di testo in adozione: EDUCARE AL MOVIMENTO - Autore: LOVECCHIO- VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE + Vol. GLI SPORT- MARIETTI scuola.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per le verifiche sono state svolte prove di valutazione pratiche delle capacità coordinative generali, delle capacità condizionali e di alcune discipline di squadra.

- Test dei Harre: prova di rapidità e destrezza;
- 50m: prova di velocità;
- Preparazione e conduzione riscaldamento per tutta la classe;
- Acro-yoga: lavoro a piccoli gruppi;
- Pallacanestro: percorso sui fondamentali individuali;
- Sargent test: prova di elevazione sul posto: misurazione forza esplosiva arti inferiori;

Rimini, 15/V/2024

l'insegnante
Prof. Ligabue Alberto

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

MODULO 1: MIGLIORAMENTO DELLE QUALITÀ FISICHE ALLENABILI E DELLE GRANDI FUNZIONI ORGANICHE

- Test di efficienza fisica;
- Corsa continua, con variazioni di ritmo e di durata, in regime aerobico e misto aerobico-anaerobico;
- Andature pre-atletiche, camminate con variazioni di ritmo;
- Esercizi a carico naturale, di opposizione e resistenza;
- Esercizi di mobilità articolare e di stretching.

MODULO 2: AFFINAMENTO DELLE FUNZIONI NEUROMUSCOLARI E INTEGRAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI

- Esercizi a corpo libero o con piccoli/grandi attrezzi;
- Esercizi di coordinazione dinamica e intersegmentale;
- Esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse e di volo;
- Esercizi di ritmo;
- Esercizi in situazioni spazio-temporali variate;
- Gli aspetti della motricità: lo schema corporeo, la lateralità e l'ambito spazio-temporale;
- Le capacità coordinative generali e speciali.

MODULO 3: ATTIVITÀ SPORTIVE INDIVIDUALI

- Atletica leggera (andature pre-atletiche, corsa 50m);
- Camminata (parco e lungomare);
- Badminton;
- Tennis tavolo;
- Pre-acrobatica: salto della cavallina e progressione didattica fino al salto mortale in avanti;
- Forza: circuit training con palla medica.

MODULO 4: ATTIVITÀ SPORTIVE DI SQUADRA

- Giochi sportivi con la palla: pallavolo, pallacanestro, calcio, pallamano. Regole principali, fondamentali individuali e collettivi, disposizione in campo e semplici forme di gioco;
- Ultimate frisbee;
- Acro-yoga

EDUCAZIONE CIVICA:

- Visione intervista Simon Sinek “considerazioni sui millenials”: forme di dipendenza e crescita individuale/sociale;
- Lettura documento approvato dalla 7^a commissione permanente del senato “sull’impatto del digitale sugli studenti, con particolare riferimento ai processi di apprendimento”.

Rimini, 15/V/2024

l’insegnante
Prof. Ligabue Alberto

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Anno Scolastico: 2023/2024

Disciplina: Storia dell'Arte

Docente: Giardino Mattea

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe

Sono l'insegnante di questo gruppo classe dal primo anno; pertanto, il lavoro in continuità ha consentito di approfondire agevolmente gli aspetti stilistici insieme a quelli grafici della materia.

Quest'anno gli studenti hanno seguito le lezioni frontali, con una buona partecipazione; alcuni di loro hanno contribuito maggiormente al dialogo educativo, esprimendo curiosità ed evidenziando interesse per certi argomenti trattati. I risultati ottenuti sono mediamente buoni e, per alcuni, ottimi.

Ho partecipato con la classe a due viaggi d'istruzione, in quarta e in quinta, e all'uscita didattica alla Biennale d'Arte di Venezia; si è trattato di momenti importanti per la crescita culturale e per lo sviluppo delle competenze critiche.

Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati di seguito

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze: Conoscenza del periodo storico e dei suoi caratteri stilistici. Conoscenza delle principali opere del periodo attraverso lo studio degli artisti più rappresentativi.

Competenze: Comprensione ed utilizzo specifico della disciplina. Analisi dell'opera (architettura, pittura, scultura, arti minori) attraverso le sue componenti tecniche, strutturali e formali.

Capacità: Capacità di lettura visiva e critica. Saper esporre l'itinerario tematico trattato istituendo possibili collegamenti con altre discipline ed altri percorsi stilistici

Metodologie didattiche

Il programma è stato svolto secondo l'impostazione proposta all'inizio dell'anno: Arte del Settecento, Arte dell'Ottocento, Arte del Novecento (Avanguardie Storiche). Ogni argomento è stato trattato tenendo conto delle vicende storiche, delle teorie filosofiche, degli intrecci letterari e dello sviluppo della tecnologia nonché di tutti quegli aspetti della vita sociale che caratterizzano la nascita di un'opera d'arte. L'artista è stato descritto dando particolare rilievo alla sua formazione culturale (gli studi, gli interessi culturali, le idee politiche) che connota successivamente i suoi lavori. Le opere sono state analizzate attraverso: i caratteri stilistici (tipici del periodo), il genere figurativo di appartenenza (ritratto, paesaggio, natura morta, genere storico, scene di vita quotidiana), la tecnica di realizzazione, le regole compositive. Opere ed artisti sono sempre stati discussi per cercare differenze o analogie all'interno di un gruppo artistico o considerando ambiti storico- stilistici più vasti.

Materiali e strumenti didattici utilizzati

Le lezioni sono state svolte in classe. E' stata privilegiata la discussione collettiva di alcuni argomenti. Il libro di testo è stato integrato con un certo numero di fotocopie per approfondire argomenti non trattati dal manuale.
Libro di testo: Cricco- Di Teodoro Itinerario nell'Arte vol. 4 e vol. 5

Tipologia delle prove di Verifica utilizzate e Criteri di Valutazione

Nel primo periodo dell'anno (trimestre) sono state effettuate: una prova scritta ed una orale; nel secondo periodo (pentamestre) sono state effettuate tre prove di verifica: una scritta e due orali. Inoltre, nel trimestre è stata svolta una prova orale di Educazione Civica.

E' stata usata la scala di valutazione, per le prove scritte ed orali, dei livelli di conoscenza e abilità adottata dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte e dal Consiglio di classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale, in sede di scrutinio, saranno:

- La situazione di partenza ed i progressi realizzati durante l'anno scolastico;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe e durante le attività extracurricolari;
- l'impegno nel lavoro a casa e il rispetto delle consegne.

Rimini, 15/V/2024

l'insegnante
Prof.ssa Mattea G. T. Giardino

PROGRAMMA SVOLTO di Storia dell'Arte

ARTE DEL SETTECENTO

Le ragioni storico-sociali che hanno determinato il passaggio dal Rococò al Neoclassicismo

I caratteri stilistici del Neoclassicismo

Il vedutismo e la camera ottica

F. Juvarra (Basilica di Superga; Palazzina di caccia di Stupinigi)

L. Vanvitelli (Reggia di Caserta)

A. Canaletto (Il ritorno del Bucintoro al molo nel giorno dell'Ascensione)

A. Canova (Accademia di nudo maschile; Teseo sul Minotauro; Amore e psiche; Ebe; Paolina Bonaparte; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria)

J. L. David (Il giuramento degli Orazi; Donna dal turbante. La morte di Marat)

J. A. D. Ingres (Apoteosi di Omero; La grande odalisca; Monsieur Bertin. Madame Moitessier)

Architettura Neoclassica. Trattatisti; L. von Klenze (Walhalla dei tedeschi) G. Piermarini (Teatro alla Scala di Milano)

I monumenti d'Italia e la loro tutela

ARTE DELL'OTTOCENTO

Aspetti storici e caratteristiche geografiche

Romanticismo: caratteri stilistici e costruttivi

T. Gericault (La zattera della Medusa; Ritratti degli Alienati)

E. Delacroix (La barca di Dante; La libertà che guida il popolo; Le donne di Algeri)

F. Hayez (Atleta trionfante; Il bacio; La congiura dei Lampugnani; Pensiero malinconico; ritratto di Massimo d'Azeglio)

I "paesaggisti" francesi

C. Corot (Il ponte di Augusto a Narni; La Cattedrale di Chartres)

Scuola di Barbizon: T. Rousseau (Strada nella Foresta di Fontainebleau), C. Daubigny (Lo stagno)

I "paesaggisti" inglesi

J. Constable (Barca in costruzione presso Flatford; Studio di nuvole a cirro)

J. W. Turner (Pace – Esequie in mare; Pioggia, vapore e velocità)

Realismo

G. Courbet (Funerale a Ornans; Atelier del pittore; Fanciulle sulle rive della Senna. Lo spaccapietre. Jo, la bella ragazza irlandese)

H. Daumier (Il vagone di terza classe)

F. Millet (Le spigolatrici; L'Angelus)

L'architettura del ferro

I nuovi materiali per l'edilizia e la produzione in serie e la prefabbricazione; la figura dell'ingegnere; le Esposizioni Universali (Expo); J. Paxton (Londra: Palazzo di Cristallo); G. Eiffel (Parigi: Torre Eiffel); A. Antonelli (Torino: Mole Antonelliana); G. Mengoni (Milano: Galleria di Vittorio Emanuele II); il Restauro secondo E. V. le Duc e J. Ruskin.

Macchiaioli: caratteri stilistici

G. Fattori (Soldati francesi del '59; In vedetta; La rotonda di Palmieri; Bovi al carro)

S. Lega (Il canto dello stornello; Il pergolato)

T. Signorini (La sala delle agitate al Bonifazio di Firenze)

Divisionisti: caratteri stilistici

G. Segantini (Le due madri; Mezzogiorno sulle Alpi)

G. Pellizza da Volpedo (Fiumana)

Impressionismo: caratteri stilistici

E. Manet (Dejeuner sur l'herbe; Olympia; Il bar delle Folies-Bergeres)

C. Monet (Impressione, sole nascente; La Cattedrale di Rouen; I papaveri; La Grenouillere; Lo stagno delle ninfee)

P.-A. Renoir (La Grenouillere; Il Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri; Bagnante seduta)

E. Degas (La classe di danza del signor Perrot; L'assenzio; Piccola danzatrice...; La tinozza)

Fotografia: l'invenzione del secolo

Postimpressionismo: caratteri stilistici

P.Cezanne (La casa dell'impiccato; I bagnanti; Le grandi bagnanti; I giocatori di carte. La montagna SainteVictoire)

G. Seurat (Ragazzo seduto; Un bagno ad Asnieres; Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte; Il circo)

P. Gauguin (L'onda; Aha oe feii?; Il Cristo giallo. Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?)

V. Van Gogh (I mangiatori di patate; Autoritratto; Il ponte di Langlois; Veduta di Arles con iris in primo piano; Ritratto del Pere Tanguy; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi)

H. de Toulouse Lautrec (Gueule de bois; Al Moulin Rouge; La clownsessa Cha-u-Kao; La toilette; Au Salon de La Rue des Moulins)

Simbolismo: caratteri stilistici

G. Moreau (L'apparizione)

O. Redon (L'Occhio mongolfiera)

ARTE DEL NOVECENTO

Aspetti storici e caratteristiche geografiche

I presupposti dell'Art Nouveau: W. Morris, "Arts and Crafts"

Art Nouveau: caratteri stilistici

A. Gaudì (Sagrada Famiglia; Casa Batlà; Casa Milà; Parco Guell)

V. Horta (ringhiera della scala dell'Hotel Solvay a Bruxelles)

Dalla Kunstgewerbeschule alla Secession viennese

J. Olbrich (Palazzo della Secessione)

Adolf Loos (Casa Scheu)

G. Klimt (Nudo disteso verso destra; Giuditta; Ritratto di Adele Bloch-Bauer; Danae; La culla)

Le Avanguardie storiche: significato del termine

Fauves: caratteri stilistici

H. Matisse (Donna con cappello; La stanza rossa; Pesci rossi; Signora in blu; La danza)

Espressionismo: caratteri stilistici

Il gruppo Die Brucke: cenni

E. Munch (La fanciulla malata; Sera nel corso Karl Johann; Il grido; Pubertà)

Cubismo: caratteri stilistici

Pablo Picasso (Pasto frugale; Bevitrice di assenzio, Poveri in riva al mare; Famiglia di acrobati con scimmia; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambrosie Vollard; Natura morta con sedia impagliata, Guernica)

Futurismo: caratteri stilistici

U. Boccioni (La città che sale; Gli addii; Forme uniche della continuità dello spazio)

Dadaismo: caratteri stilistici

M. Duchamp (Fontana; L.H.O.O.Q.)

Surrealismo: caratteri stilistici

R. Magritte (L'uso della parola I; La bella prigioniera; Le passeggiate di Euclide)

S. Dalì (Stipo antropomorfo; Apparizione di un volto e di una fruttiera su una spiaggia)

Razionalismo in Architettura: caratteri stilistici

Bauhaus a Dessau (W. Gropius); Villa Savoye a Poissy (Le Corbusier); Guggenheim a New York (F. L. Wright); Casa del Fascio a Como (G. Terragni)

Educazione Civica

I Monumenti italiani e la loro tutela

Le Esposizioni Universali: ruolo nel presente e nel passato (Visita didattica alla Biennale di Venezia)

Storia ed evoluzione dei materiali, rispetto della natura, riciclo

Rimini, 15/V/2024

l'insegnante
Prof.ssa *Mattea G. T. Giardino*

ALLEGATO N. 2
TESTI
SIMULAZIONI
PRIMA PROVA
SECONDA PROVA

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

SIMULAZIONE ESAME DI STATO PROVA DI ITALIANO - 10/05/2024

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano - lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito lasciare l'istituto dopo la quarta ora.

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Guido Gozzano, L'assenza, dalla raccolta Colloqui, 1911 (sezione "Il giovanile errore")

L'assenza

Un bacio. Ed è lungi. Dispare
giù in fondo, là dove si perde
la strada boschiva, che pare
un gran corridoio nel verde.

Risalgo qui dove dianzi
vestiva il bell'abito grigio:
rivedo l'uncino (1), i romanzi
ed ogni sottile vestigio (2) ...

Mi piego al balcone. Abbandono
la gota sopra la ringhiera.
E non sono triste. Non sono
più triste. Ritorna stasera.

E intorno declina l'estate.
E sopra un geranio vermiglio,
fremendo le ali caudate
si libra un enorme Papilio (3) ...

L'azzurro infinito del giorno
è come seta ben tesa;

ma sulla serena distesa
la luna già pensa al ritorno.

Lo stagno risplende. Si tace
la rana. Ma guizza un bagliore
d'acceso smeraldo, di brace
azzurra: il martin pescatore (4) ...

E non son triste. Ma sono
stupito se guardo il giardino...
stupito di che? non mi sono
sentito mai tanto bambino...

Stupito di che? Delle cose.
I fiori mi paiono strani:
Ci sono pur sempre le rose,
ci sono pur sempre i gerani...

1 l'uncino: l'uncinetto, usato per i lavori femminili

2 sottile vestigio: minima traccia

3 Papilio: grossa farfalla diurna

4 martin pescatore: uccello dalle piume sgargianti

L'assenza di Guido Gozzano, poeta di area "crepuscolare", è inclusa nella prima sezione dei Colloqui (1911) intitolata Il giovanile errore; il tema che caratterizza questa sezione è il desiderio d'amore, connotato dall'amara consapevolezza di un'impossibile felicità. In una prima stesura autografa della lirica, risalente al 1907, si apprende che la donna assente è la madre che si è recata in città; in questa versione invece la figura dell'assente rimane volutamente vaga.

Comprensione e analisi

1. Esegui la parafrasi della poesia mantenendo intatto il significato letterale e completando le ellissi.

2. Immedesimandoti nell'io lirico, cerca di delinearne l'esperienza psicologica. Soffermati sui gesti e sul significato, anche evocativo o simbolico, che assumono ai suoi occhi alcuni eventi, oggetti e luoghi.
3. Individua le parole che si collegano ai concetti di lontananza e di assenza. In quale sezione della poesia si concentrano maggiormente?
4. Osserva la sintassi e la punteggiatura mettendone in evidenza le caratteristiche. Quali effetti espressivi determinano? Ritieni che tali scelte formali siano coerenti con il contenuto?
5. Come spieghi la presenza nella poesia di numerose ripetizioni?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Tema dominante di L'assenza di Gozzano è il desiderio nostalgico. Molta della lirica del Novecento si è nutrita di questo sentimento: il difficile e sofferto rapporto con la realtà si traduce nel rimpianto rivolto a una persona, un luogo, uno stato di felicità, forse irrimediabilmente perduti. Sviluppa un commento argomentando la tua trattazione con riferimenti ad altri testi e autori che hanno cantato questo stato d'animo. Puoi spaziare dalla poesia ad altre forme d'arte del periodo, sfruttando anche eventuali letture e conoscenze personali.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in Italo Svevo, *Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro^[1]. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife^[2] e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, La sola colpa di essere nati, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi

dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

PROPOSTA B3

Come afferma Eugenio Borgna (psichiatra e scrittore prolifico) «la parola e il silenzio sono la sistole e la diastole della nostra vita» di cui lo studioso scandaglia con sensibile intelligenza tutte le potenzialità comunicative.

Il silenzio lascia intravedere ombre di mistero e di oscurità, di fascinazione e di speranza, e le parole nascono dal silenzio e muoiono nel silenzio in una circolarità senza fine. Il silenzio può anche essere arcana espressione delle ferite di un'anima che non ha nemmeno più le parole per dire il suo dolore. Sono molti i modi con cui il silenzio e la parola si intrecciano: c'è il silenzio che rende palpitante e viva la parola, dilatandone le emozioni: c'è il silenzio che si sostituisce alla parola nel dire il dolore e la gioia, la speranza e la disperazione: c'è il silenzio del cuore che nasce dagli

abissi della interiorità, e che testimonia della condizione umana; ma c'è anche il silenzio che si chiude in se stesso, e non sa ridestare risonanze emozionali dotate di senso. [...]

Il silenzio è una forma di esperienza, una forma di vita, che tendiamo ingiustificatamente a considerare come negativa nei confronti di quella delle parole alle quali si attribuisce la sola forma di espressione e di comunicazione. Ma il linguaggio del silenzio dovrebbe essere presente in ciascuno di noi, e dovrebbe alternarsi al linguaggio delle parole e del corpo vivente, del volto, del sorriso, delle lacrime, e questo quando si abbia a che fare con persone che sono lacerate dalla sofferenza. [...]

Le parole e il silenzio sono dimensioni essenziali della comunicazione e della vita [...]. Il silenzio è dentro di noi nella sua fragilità e nella sua vulnerabilità, ed è necessario farlo rinascere dal cuore, liberarlo dagli steccati che lo imprigionano, e non spegnerlo. Così, dovremmo educarci al silenzio, lasciarci educare dal silenzio, e ci si educa al silenzio, a comprendere il silenzio che è negli altri, a non lacerarlo, e a fare silenzio, anche nelle tempeste del cuore e nelle inquietudini dell'anima. Ci dovremmo educare a tacere, a fare tacere le parole, che diciamo ogni giorno, e a fare tacere (anche) le parole inesprese che sono talora ancora più chiassose della nostra vita interiore. Ma fare silenzio non è solo non parlare, e non dare voce alle tempeste interiori, che si agitano negli abissi del cuore, e questo perché nel suo ultimo orizzonte di senso il silenzio è un morire a se stessi e al mondo, recuperando le radici più profonde del nostro vivere, e del nostro morire. La parola e il silenzio sono la sistole e la diastole della nostra vita: nel loro aprirsi e nel loro chiudersi, nel loro sbocciare e nel loro sospirare, nel loro respirare e nel loro agonizzare. [...] Il linguaggio della poesia è un linguaggio nel quale le parole sono immerse nel silenzio che ne è una indicibile componente. Questo avviene nel linguaggio della grande poesia nella quale risplendono le parole che nascono dal silenzio, e parlano del silenzio.

(E. Borgna, *Le passioni fragili*, Feltrinelli, Milano 2017)

Comprensione e analisi

1. Identifica e sintetizza gli argomenti con cui l'autore sostiene l'importanza del silenzio.
2. La prosa saggistica di Borgna è evocativa, poetica; gli argomenti si succedono attraverso ripetizioni e nessi che ribadiscono, approfondiscono o ampliano il punto di vista espresso. Individua il procedimento con cui viene sviluppato il discorso ed esemplificalo con qualche riferimento puntuale al testo. Spiega i passaggi cruciali nella comprensione del testo.
3. Spiega che cosa intende l'autore quando afferma che le parole e il silenzio si inseriscono «in una circolarità senza fine».
4. Quale legame esiste fra il silenzio e le «ombre di mistero e oscurità» che questo lascia intravedere?
5. Quali sono i modi con cui le parole e il silenzio si intrecciano?
6. Perché «la parola e il silenzio possono essere considerati la sistole e la diastole della nostra vita».

Produzione

La chiassosità e i rumori di fondo del nostro tempo ci hanno allontanato da quella necessaria educazione al silenzio di cui parla Borgna. Spesso abbiamo l'errata convinzione che le parole gridate abbiano maggiore incisività di quelle sommesse, sussurrate o taciute. Nel linguaggio poetico, al contrario, le parole, come sostiene l'autore, sono vivide, fulgide, perché «nascono dal silenzio e parlano del silenzio». Prendi in esame il rapporto fra parole e silenzio, nella necessità di comunicare e dare voce alle esperienze dolorose o gioiose della vita. Esprimi poi il tuo punto di vista sull'utilità del silenzio, sulla sua funzione e sulla necessità di educarsi a rispettarlo.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

[1]) Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

[2]) Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife “neologismo d’autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online (‘in linea’) e offline (‘non in linea’): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

ALLEGATO N. 3

GRIGLIE

DI

VALUTAZIONE

PRIMA PROVA: INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (max 20)	L1 (6-9)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaione e pianificazione. Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (10-11)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete. Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (12-13)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro. Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L4 (14-17)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate. Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (18-20)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 20)	L1 (6-9)	Lessico generico, povero e ripetitivo. Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (10-11)	Lessico generico, semplice e a volte inappropriato. L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.	
		L3 (12-13)	Lessico generico, semplice, ma adeguato. L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (14-17)	Lessico appropriato. L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (18-20)	Lessico specifico, vario ed efficace. L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 20)	L1 (6-9)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento ed è presente un solo riferimento culturale o sono del tutto assenti. L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (10-11)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale. L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (12-13)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali. L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione	
		L4 (14-17)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali. L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (18-20)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali. L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

TIPOLOGIA A

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (5)	Il testo rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati.	
		L4 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L5 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-6)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera sufficiente, riuscendo a selezionare quasi tutti i concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L4 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L5 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metricoretorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta svolta in modo parziale.	
		L3 (6)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L4 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metricoretorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5)	L'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato e presenta poche considerazioni personali.	
		L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTI TOTALE				

TIPOLOGIA B

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (4-6)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (7-8)	L'alunno ha individuato in modo errato tesi e argomenti.	
		L3 (9)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L4 (10-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L5 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (4-5)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (6-8)	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L3 (9)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L4 (10-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L5 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.	
		L3 (6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e sufficientemente congrui.	
		L4 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	
		L5 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTI TOTALE				

TIPOLOGIA C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 10)	L1 (3-4)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (5)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi risultano poco coerenti.	
		L3 (6)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (7-8)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L5 (9-10)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (4-5)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (6-8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 (9)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 (10-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	L1 (4-5)	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (6-8)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati.	
		L3 (9)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L4 (10-12)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L5 (13-15)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTI TOTALE				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Matematica	Bigucci Giovanni	<i>Giovanni Bigucci</i>
disegno/storia dell'arte	Giardino Mattea	<i>Mattea Giardino</i>
scienze motorie e sportive	Ligabue Alberto	<i>Alberto Ligabue</i>
fisica	Mangianti Marco	<i>Marco Mangianti</i>
Italiano	Magnani Laura	<i>Laura Magnani</i>
latino	Magnani Laura	<i>Laura Magnani</i>
Storia	Nucci Tiziana	<i>Tiziana Nucci</i>
filosofia	Nucci Tiziana	<i>Tiziana Nucci</i>
Inglese	Renzullo Silvia Anna	<i>Silvia Anna Renzullo</i>
religione	Rossi Lidia	<i>Lidia Rossi</i>
Scienze	Zucchi Emiliano	<i>Emiliano Zucchi</i>



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Francesca Orneli
Il Dirigente Scolastico
 della Circolazione Turandot